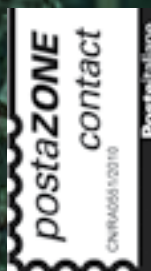


FAENZA e' mi país

Pubblicazione bimestrale - Anno XLVIII - N° 2 - Marzo 2014 - Stampe in A.P. 45% - Registrazione del Tribunale di Ravenna n. 840 del 29.07.1987



**FALEGNAMERIA
RANIERI**

Tel. 0546 30526
Cell. 335 5620357

N. 2/ marzo 2014

baggioni
A Rode
www.baggionitarredamest.it

INVOLLO

ATTUALITÀ

Le politiche comunali
per la sicurezza urbana

ATTUALITÀ

Oplà! Ecco le 21 proposte
finaliste

AGRICOLTURA

Internazionalizzare la
competitività

GIOVANI

Partiti i progetti di servizio
civile

Direttore Editoriale
Elio Pezzi

Direttore Responsabile
Claudio Facchini

Comitato di redazione
Giovanni Malpezzi, Massimo Isola, Antonio Bandini, Maria Chiara Campodoni, Matteo Mammini, Gaspare Minzoni, Roberto Savini, Claudia Zivieri, Emanuele Tanesini

Hanno collaborato a questo numero
Giordana Bettoli, Claudia Berdondini, Gilberto Bucci, Gian Paolo Costa, Istituto comprensivo Carchidio-Strocchi, Claudia Dal Pane, Stefano Fantinelli, Alessio Grillini, Maurizio Montanari, Cinzia Milandri, Marco Piani, Domizio Piroddi, Paolo Ravaioli, Raffaella Ridolfi, Pier Antonio Rivola, Franco Saviotti, Paolo Savorani, Servizio Cultura, Settore Territorio, Daniela Simonini, Maria Scolaro, Andrea Venturelli

s o m m a r i o

IN PRIMO PIANO

- 3 Urbanistica e crescita: nuove strade da percorrere
di Giovanni Malpezzi

URBANISTICA

- 4 La fotografia della città e i numeri dell'edilizia
a cura del Settore Territorio
- 6 Un bando per eliminare le aree edificabili
di Matteo Mammini

ATTUALITÀ

- 8 Le politiche comunali per la sicurezza urbana:
linee di indirizzo
di Paolo Ravaioli
- 10 Oplà! Ecco le 21 proposte finaliste
di Andrea Venturelli

VIABILITÀ

- 12 Piano sosta, da aprile in vigore le nuove modifiche
di Claudia Zivieri

AGRICOLTURA

- 13 Internazionalizzare la competitività
di Roberto Savini

SCUOLA

- 15 In consiglio per un giorno
a cura dell'Istituto comprensivo Carchidio-Strocchi

GIOVANI

- 16 Partiti i progetti di servizio civile per 17 ragazzi del
Faentino
di Maria Chiara Campodoni
- 17 Impresa creativa: missione possibile
di Maria Chiara Campodoni

CULTURA

- 18 In attesa del Niballo, arriva la Bigorda
a cura del Servizio Cultura
- 29 La ceramica del Mic in mostra a Forlì ai Musei di
San Domenico
di Pier Antonio Rivola
- 30 Tra conservazione e servizio pubblico:
una biblioteca per la città
di Daniela Simonini

SPORT

- 27 Grande successo per la festa dello sport manfredo
di Paolo Savorani
- 28 Arriva la 100 Km n. 42, come i chilometri della maratona
di Elio Pezzi

COMUNE

- 40 5 x 1000, un contributo per i servizi sociali
a cura dell'Ufficio di Staff del Sindaco

RUBRICHE

- 19 Appuntamenti
31 Associazioni
32 Dal Consiglio comunale
37 Circoscrizioni
38 Info
41 Grandangolo
42 Bloc notes
45 Gemellaggi
46 Faenza che era

Realizzazione grafica e pubblicità

EVEN Via Calzi, 16 - 48018 Faenza (Ra)
comunicazione Tel. 0546. 623710 - Fax 0546 625035
info@birilli.net - www.evengroup.com

Direzione: Giampiero Zanelli
Coordinamento produzione: Linda Tagliaferri
Elaborazione grafica: Claudia Peroni

Stampa **MDM**
GRAFICHE MDM S.r.l.

In copertina: Veduta aerea del centro storico di Faenza
(Archivio Settore Territorio - Comune di Faenza).

URBANISTICA E CRESCITA: NUOVE STRADE DA PERCORRERE

di Giovanni Malpezzi - Sindaco di Faenza

Nel programma elettorale di oltre quattro anni fa, relativamente al futuro urbanistico della città, utilizzai uno slogan molto netto: "basta cemento", volendo indicare come prioritaria la riqualificazione dell'esistente rispetto a nuove urbanizzazioni. Questa presa di posizione suscitò qualche malumore. Fu interpretata da qualcuno come l'adesione ad un ambientalismo di facciata, preludio ad uno stop, imposto dall'alto, alla fase espansiva che aveva caratterizzato lo sviluppo di Faenza degli ultimi 15 anni, e che aveva consentito la riqualificazione di ampie aree della città (in particolare nel quartiere centro-nord), l'insediamento di nuove attività produttive, oltre ad investimenti pubblici realizzati grazie ai consistenti oneri di urbanizzazione incassati. Una scelta, che sempre per bocca di molti, avrebbe potuto mettere in crisi un settore trainante come quello edilizio.



Ciò che poi è accaduto dimostra ben altro rispetto a quanto scritto nel mio programma elettorale. La crisi economica - è perfino superfluo ricordarlo - ha sconvolto il quadro, con il crollo verticale della domanda di aree produttive e di nuove abitazioni. Dopo i benefici ottenuti in passato grazie all'espansione della città, si sono ora manifestati alcuni effetti collaterali, spesso problematici, tra i quali le trasformazioni ambientali, la maggior onerosità delle manutenzioni delle aree urbane più ampie, l'aumento del traffico veicolare, la difficoltà di assicurare l'adeguatezza di servizi pubblici in tutte le aree abitate, in particolare in quelle periferiche, situate nel forese. La sfida che abbiamo davanti ora è quella di capire quale indirizzo di crescita intendiamo dare al nostro territorio: valorizziamo ancora una crescita intesa in termini esclusivamente economici, consumistici e quantitativi, oppure iniziamo ad individuare altri approcci e nuovi standard di promozione dello sviluppo territoriale? Nel contesto della crisi globale credo che la trasformazione del territorio, oltre a continuare ad essere un potenziale volano di occupazione e un pezzo importante dell'economia, debba ambire ad essere finalmente veicolo di valori comuni e condivisi a partire dalla sostenibilità, dalla sicurezza e dall'equità, parole troppo spesso usate solo come slogan elettorale.

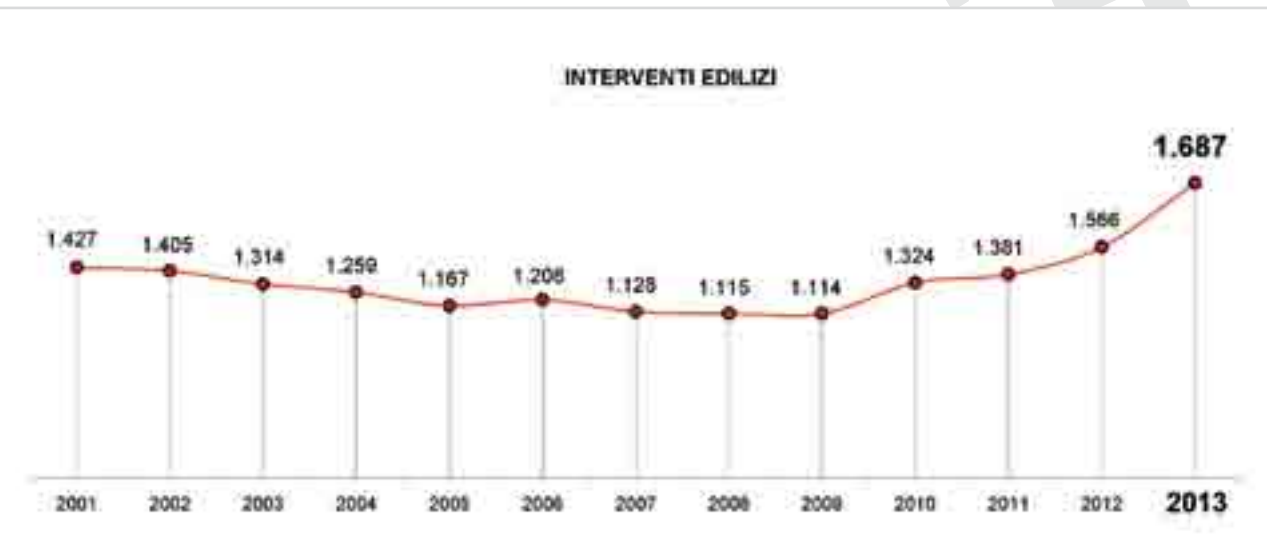
Nell'immediato è certa la necessità di adeguare gli attuali strumenti urbanistici e introdurre nuove norme che garantiscano maggiore flessibilità di intervento, in uno scenario profondamente cambiato. Va in questa direzione il Bando esplorativo che darà la possibilità ai proprietari di rinunciare all'edificabilità di loro aree (*vedi articolo a pag.6*), consentendo a loro un risparmio non indifferente in termini di tassazione. Sulle stesse linee d'azione si sta impostando la redazione del RUE, il regolamento urbanistico ed edilizio che è da tempo oggetto di confronto e dibattito, alla ricerca della più ampia condivisione possibile. Occorre coniugare qualità degli interventi urbanistici ed edilizi rispetto alle ridotte capacità di spesa delle famiglie e delle imprese, per risollevare un intero settore economico come quello dell'edilizia. Un obiettivo, molto impegnativo che l'Amministrazione Comunale intende condividere con le varie espressioni organizzate della società civile.

LA FOTOGRAFIA DELLA CITTÀ NEI NUMERI DELL'EDILIZIA

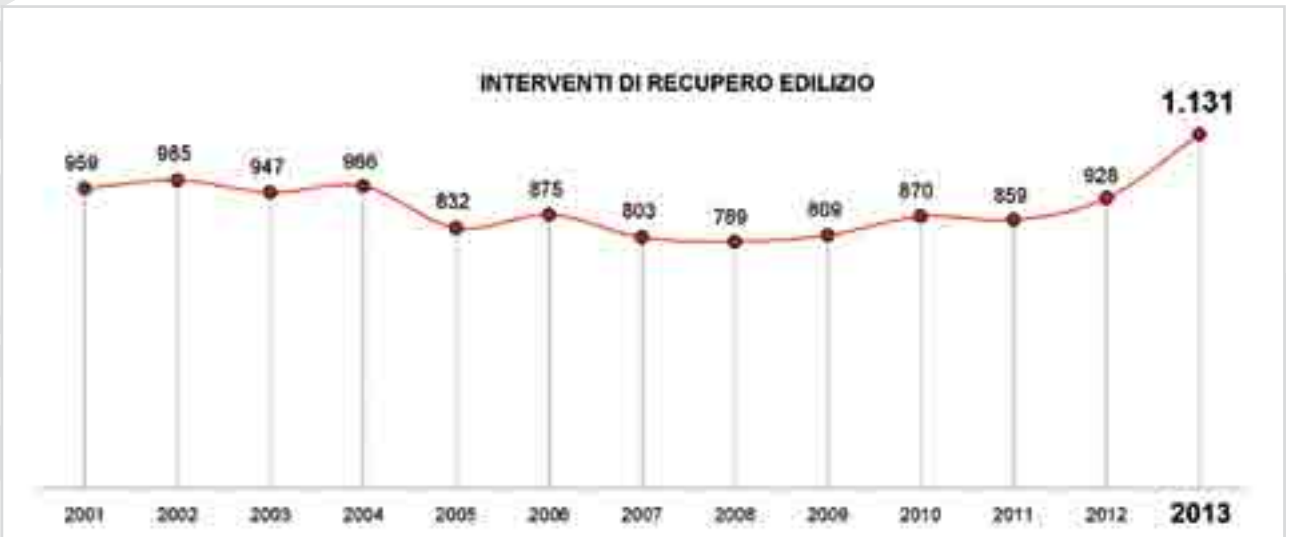
a cura del Settore Territorio

La statistica annuale dell'attività edilizia offre una fotografia della città che, pur in questo periodo di forte crisi, consente di cogliere alcuni segnali che indicano una direzione per i prossimi anni.

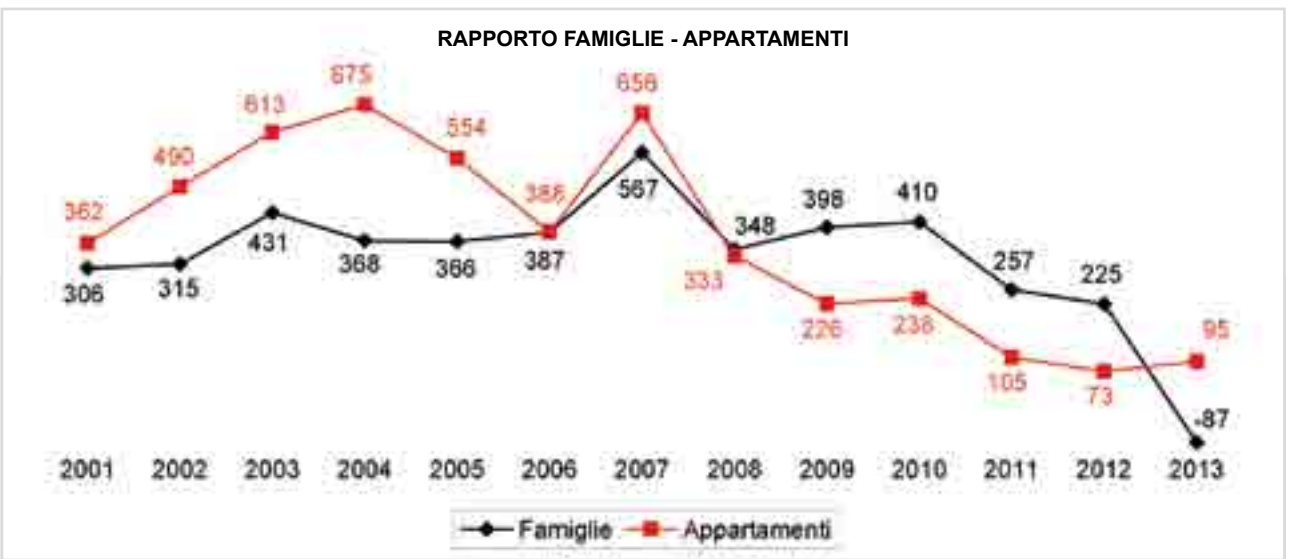
Faenza con i suoi 58.869 abitanti (+ 5.417 dal 2000) si attesta saldamente al 104° posto in Italia (su 8.057 comuni) e al 13° posto in Emilia-Romagna (su 340 comuni).



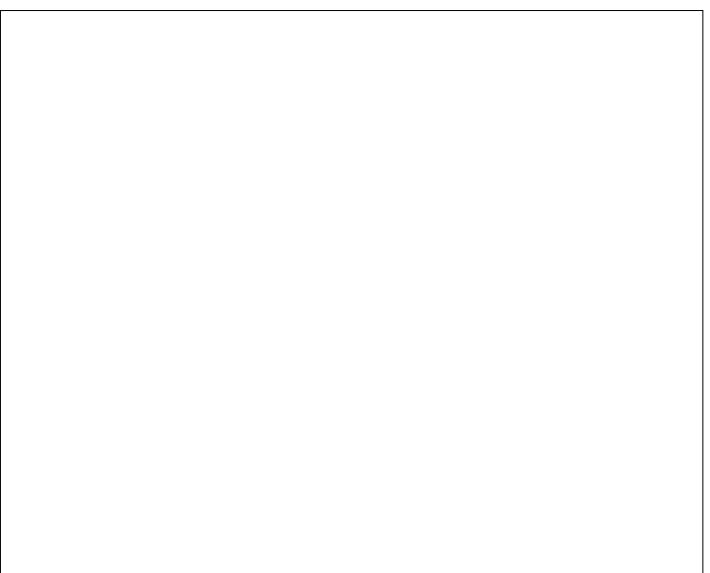
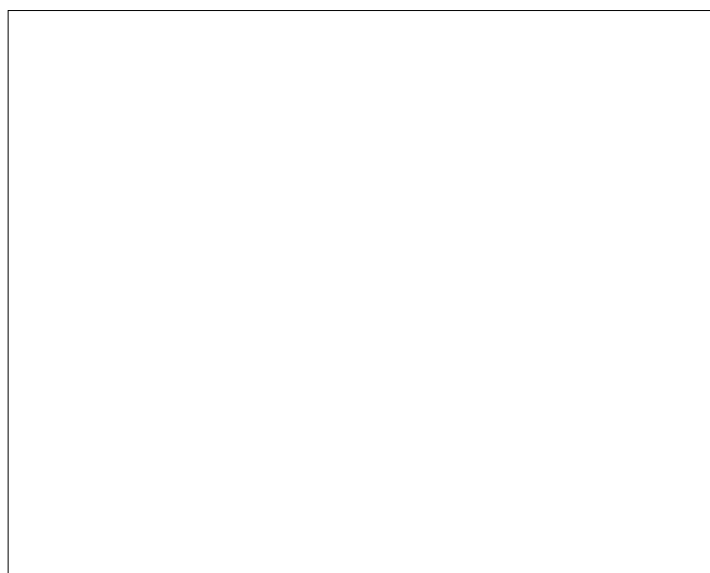
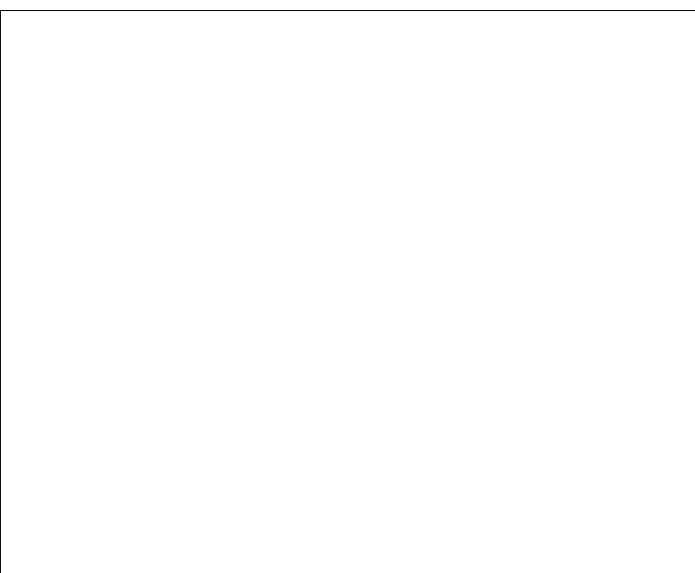
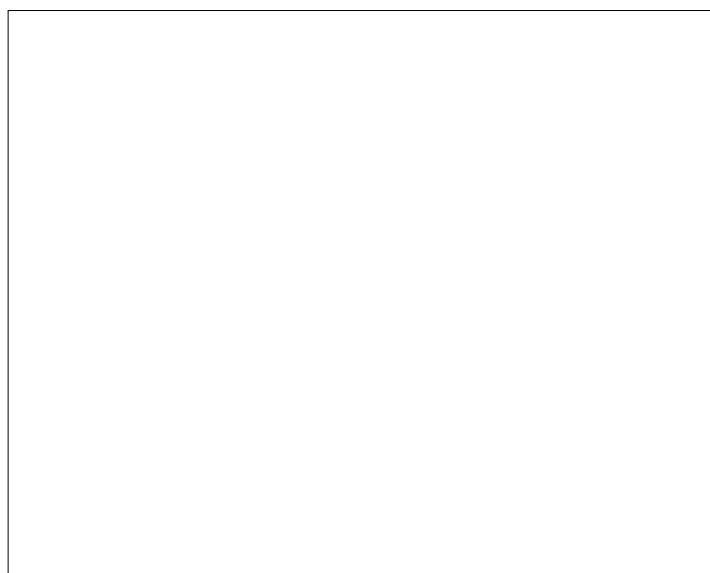
Totale degli interventi edilizi effettuati nel Comune di Faenza dal 2000 suddivisi per anno. Si può notare come nel 2013 gli interventi edilizi (generalmente di piccola entità) sono aumentati del 7,7% nel 2012. Gli incentivi sulla ristrutturazione hanno certamente influito sulla performance positiva.



Gli interventi di recupero degli edifici esistenti sono aumentati notevolmente rispetto al 2012 (+22%) toccando la punta più alta dal 2011. Le nuove costruzioni sono ulteriormente diminuite del 26% rispetto al 2012.



Prospetto sulle nuove famiglie arrivate a Faenza e i nuovi appartamenti realizzati. Occorre tenere conto che nel centro urbano di Faenza sono 3.060 gli appartamenti non occupati.



UN BANDO PER ELIMINARE LE AREE EDIFICABILI: SI SOSPENDE IL CONSUMO DI SUOLO AGRICOLO



di Matteo Mammini - Assessore alle Politiche del Territorio

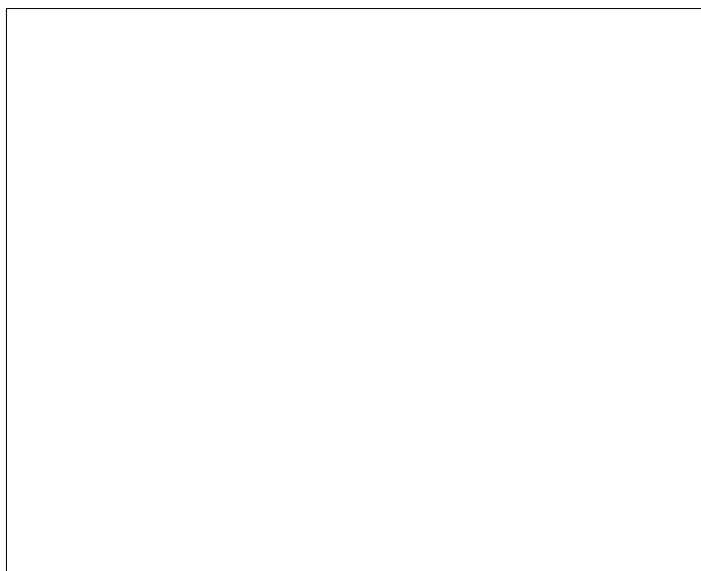
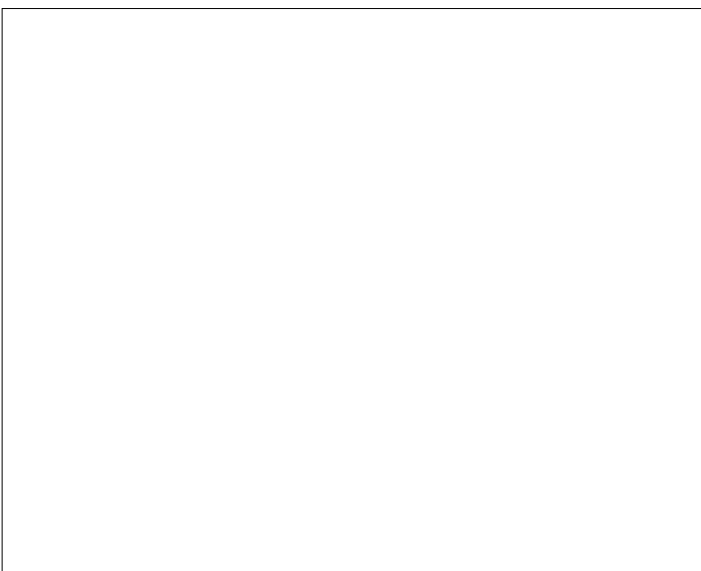
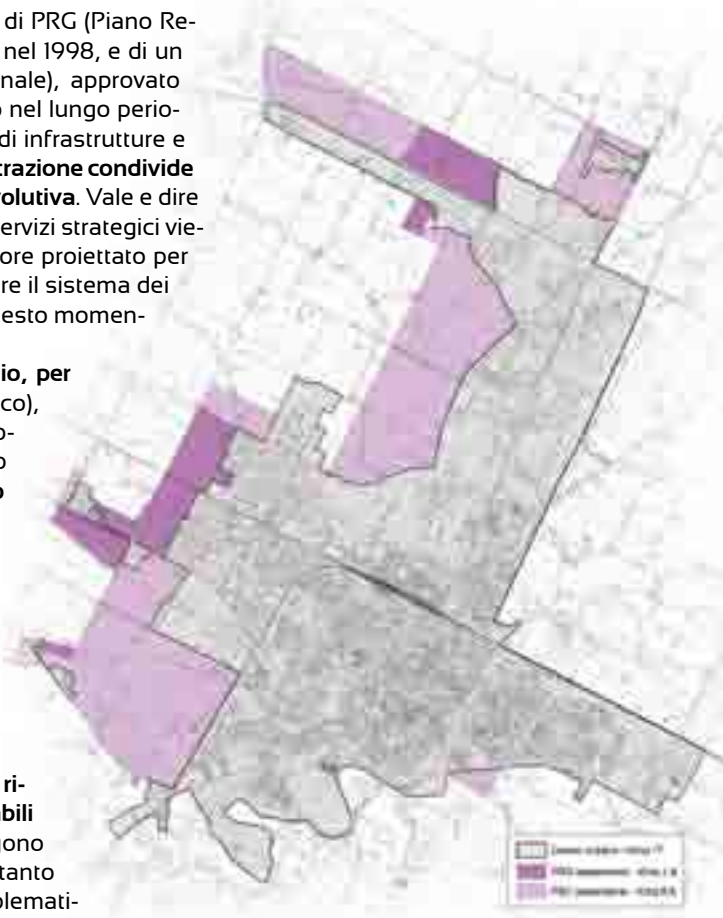
Il Comune di Faenza è dotato di PRG (Piano Regolatore Generale), approvato nel 1998, e di un PSC (Piano Strutturale Comunale), approvato nel 2010. Detti piani delineano nel lungo periodo (30 anni e più) un sistema di infrastrutture e di servizi **che questa Amministrazione condivide e conferma in ogni sua linea evolutiva**. Vale e dire

che il sistema di parchi urbani, viabilità strutturali e servizi strategici viene confermato integralmente, proprio per il loro valore proiettato per le generazioni future e anche per non compromettere il sistema dei servizi ipotizzato con valutazioni condizionate da questo momento di forte crisi.

L'avvio di questa consultazione, **fino al 30 maggio, per eliminare aree edificabili** già approvate (vedi grafico), coincide con la completa definizione del RUE (Regolamento Urbanistico ed Edilizio), che vede al primo punto della scala dei valori **il consumo zero di suolo agricolo e la sicurezza sismica ed idrogeologica**.

Le ragioni che hanno indotto l'Amministrazione tengono conto della fortissima **crisi strutturale** **che ha investito il settore delle lottizzazioni** e comunque della volontà **politica di non procedere alle urbanizzazioni di nuove aree** all'interno del perimetro della città, al fine di non sottrarre suolo agricolo (e quindi non procedere alla approvazione di POC Piani Operativi Comunali).

Tenuto conto di questi aspetti oggettivi, può essere **rilevante il peso della tassazione su molte aree edificabili che i privati devono comunque versare** (se rimangono tali) in un momento di grande crisi; inoltre, è altrettanto evidente l'indirizzo urbanistico di risolvere le problematiche abitative ed economiche **utilizzando il patrimonio edilizio esistente** e gli spazi ancora liberi all'interno della città, anche per non aumentare in futuro le spese a carico dei cittadini.



LE POLITICHE COMUNALI PER LA SICUREZZA URBANA: LINEE DI INDIRIZZO

di Paolo Ravaoli - Comandante PM di Faenza

In attuazione della "mozione sulla sicurezza" approvata dal consiglio comunale, la giunta ha predisposto un documento "Politiche comunali per la sicurezza urbana: linee di indirizzo", che il consiglio stesso ha approvato nella seduta del 27 marzo 2014.

Il documento delinea le competenze del Comune in materia di sicurezza, nel quadro del nostro ordinamento ed alla luce della riforma del titolo V della Costituzione. La sua approvazione impegna pertanto l'Amministrazione a perseguire azioni coerenti con gli indirizzi approvati.

Riportiamo di seguito una sintesi del piano di azioni per la sicurezza e la coesione sociale, nonché degli indirizzi espressi, suddivisi per macroaree di intervento.

AREA DI INTERVENTO: MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL TERRITORIO

- Azioni per il coordinamento degli interventi delle Forze di Polizia

La Polizia Municipale è impegnata ad intervenire prioritariamente per il rilievo di incidenti stradali, al fine di non gravare sul servizio di Carabinieri e Polizia di Stato.

- Le garanzie di mantenimento dei presidi delle Forze di Polizia

L'Amministrazione Comunale ha assunto l'impegno spesa, pari al 60% del canone di locazione dell'immobile (circa 103.000 €), per mantenere il Commissariato della Polizia di Stato ed il distaccamento della Polizia Stradale, sul territorio comunale, oltre al distacco dei Vigili del Fuoco.

- Il potenziamento della Polizia Municipale

La legge regionale n. 24/2003, in materia di polizia amministrativa locale, rappresenta il quadro normativo di riferimento per le politiche di sicurezza urbana, ed individua la Polizia Municipale come snodo fondamentale delle politiche di sicurezza urbana tenuto conto delle potenzialità che esprime, per competenze, approccio di prossimità, in ordine alle capacità di monitoraggio, presidio e controllo del territorio, nonché per il ruolo di interfaccia con le forze di polizia nazionali in relazione alle attività ausiliarie in materia di ordine e sicurezza pubblica.

Per questi motivi l'impegno del Comune sul terreno della sicurezza urbana non può prescindere, in primo luogo, dal potenziamento della Polizia Municipale. L'amministrazione Comunale assume l'impegno di prevedere, compatibilmente con i vincoli di bilancio, l'incremento della dotazione di personale.

- **Il contrasto del lavoro abusivo**, anche per quanto previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto nel dicembre 2013 dal Comune di Faenza con le associazioni CNA e Confartigianato, che prevede collaborazione e scambio di informazioni finalizzate al contrasto di situazioni di lavoro abusive, per prevenire fenomeni di concorrenza sleale che rischiano di danneggiare irrimediabilmente il tessuto sociale e l'economia locale.

- **La revisione del "regolamento di polizia urbana per la convivenza civile"**, entro il 2014, per definire le misure ed i comportamenti per la salvaguardia della convivenza civile tra i cittadini e la migliore fruibilità degli spazi pubblici, con riferimento al decoro ambientale, alla quiete pubblica, alle misure di contrasto del degrado e di tutela del patrimonio comune e della sicurezza urbana.

- **La revisione del regolamento del Corpo di Polizia Municipale**, per aggiornarlo alla normativa regionale, e per prevedere le dotazioni di strumenti di autotutela per gli appartenenti al Corpo, - quali ad esempio lo spray antiaggressione - per



metterli in condizione di operare al meglio, in condizioni di maggior sicurezza personale.

- Ampliamento del sistema di videosorveglianza

Il sistema estenderà il controllo a zone della città non ancora servite, e prevede inoltre l'installazione di tre varchi per lettura targhe in punti strategici per l'accesso in città, che saranno particolarmente utili per le attività di indagini delle Forze di Polizia, unitamente al varco analogo già installato sull'asse della via Emilia, nel centro abitato di Castelbolognese.

- **Il sistema "Comuni-chiamo"**: nel corso del 2014 sarà attivato, per tutti i Comuni dell'Unione Romagna Faentina, il sistema per la registrazione e gestione delle segnalazioni di problemi o disservizi (non in emergenza), inoltrate all'ente dai cittadini tramite telefono, posta elettronica o direttamente tramite smartphone.

- Le attività di controllo per la sicurezza stradale

I dati confermano che i decessi ed il 70% di tutti gli incidenti stradali rilevati dalla Polizia Municipale sulle strade di Faenza riguardano la categoria dei pedoni, ciclisti e motociclisti. Il controllo della velocità in ambito urbano si conferma quindi una leva fondamentale per ridurre il numero e soprattutto la gravità degli incidenti e quindi per migliorare la sicurezza stradale, in particolare a favore di pedoni e ciclisti.

Tale controllo verrà realizzato prevalentemente con strumenti elettronici di rilevazione quali l'"autovelox", il "telelaser" e le apparecchiature per il controllo delle infrazioni semaforiche.

AREA DI INTERVENTO: LE AZIONI DI PREVENZIONE SOCIALE DELL'INSICUREZZA

- **Azioni per l'educazione alla legalità**: interventi di formazione ed informazione, di promozione di comportamenti per la prevenzione dei reati, azioni di rassicurazione, per la prevenzione dell'insicurezza e di promozione della cittadinanza attiva per la partecipazione.

Verrà promossa l'estensione degli interventi nei confronti della fasce di età più sensibili (12-15 anni) sia nelle scuole medie, sia nel biennio degli istituti superiori.

Verranno promossi interventi di formazione e sensibilizzazione con il coinvolgimento delle associazioni dei cittadini stranieri e del "forum dei cittadini stranieri", con particolare attenzione al tema della seconda generazione di immigrati, che costituisce la categoria tra gli immigrati maggiormente esposta ad una situazione di vulnerabilità sociale ed a comportamenti a rischio.

Verranno promosse nuovamente campagne per la promozione di comportamenti per la prevenzione dei reati, per garantire una efficace attività di prevenzione, e mantenere ele-

vata l'attenzione su fenomeni maggiormente impattanti come le truffe in casa a danno di persone anziane e i furti in appartamento.

Per promuovere il ruolo attivo di volontariato degli Assistenti Civici, si prevede di:

- incrementare la promozione dell'attività, ed il reclutamento di nuovi volontari;

- valutare ulteriori tipologie di servizi affidabili agli assistenti civici, anche in relazione al consolidamento dell'attività.

- **Azioni di prevenzione ed aiuto per la violenza di genere**. La fitta rete di attività di sensibilizzazione, prevenzione e presa in carico degli episodi di violenza verrà sostenuta e rafforzata nell'ambito dello specifico protocollo in essere tra Comune, Provincia, Prefettura, Asl, SOS Donna, in rete con altre associazioni femminili.

- **L'animazione e il presidio sociale del territorio**: le attività dei centri sociali, dei Quartieri e dei Rioni, al fine di costruire relazioni positive sul territorio; l'integrazione sociale degli stranieri, per promuovere il rispetto delle regole di convivenza civile. Per valorizzare il ruolo di prevenzione sociale svolto da Quartieri e Centri Sociali, luoghi nei quali è più facile far emergere le situazioni problematiche, analizzarle assieme alle persone e ideare delle risposte, si prevede di:

- Migliorare ulteriormente la comunicazione tra i quartieri e favorire le sinergie tra quartieri e centri sociali: i quartieri, i centri sociali, i rioni e, più in generale, tutte le espressioni aggregative dello stare assieme di una Comunità rappresentano l'antidoto reale al senso di insicurezza che colpisce ampi settori della nostra società. Le sedi dei Centri Sociali sono luoghi evidenti di un cammino di integrazione tra etnie e generazioni diverse.

- Favorire la partecipazione dei giovani alla vita dei centri sociali e dei quartieri.

Due centri sociali (Borgo e Mita) costituiscono un presidio fisico per i parchi in cui sono inserite le rispettive sedi.

- Accorpate e ricollocare alcune sedi aggregative in aree che necessitano di rivitalizzazione e presidio.

Verrà infine predisposto un nuovo "Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Consulta delle cittadine e dei cittadini stranieri non comunitari ed apolidi residenti residenti nel Comune di Faenza e per l'istituzione e il funzionamento del Forum comunale dell'immigrazione" per valorizzare la Consulta come luogo di progettazione dell'integrazione sociale dei cittadini stranieri.

Per approfondimenti, il documento integrale è consultabile su www.comune.faenza.ra.it

(1 - prima puntata)

OPLÀ! ECCO LE 21 PROPOSTE FINALISTE

di Andrea Venturelli - Caposervizio Pianificazione, programmazione e controllo

Nel momento in cui questo numero di *Faenza e' mi Paés* viene consegnato nelle case, *Oplà!* si avvia alle battute finali: le 21 proposte selezionate dai cittadini si affrontano alle votazioni finali, per decretare quali siano tra esse le vincitrici.

Oplà! è un percorso partecipativo attivato dal Comune di Faenza, col sostegno della Legge Regionale 3/2010, con il quale i cittadini sono stati invitati a presentare proposte di interventi a beneficio della comunità: si tratta di una iniziativa sperimentale per Faenza, un ibrido tra un bilancio partecipato ed un concorso di idee.

Le regole

Le regole di *Oplà!* sono poche: nei mesi di gennaio e febbraio i cittadini hanno avuto la possibilità, tramite il sito www.oplafaenza.it, di pubblicare

proposte di interventi di pubblica utilità, dal costo massimo di 20 mila euro. Il Comune mette a disposizione un plafond complessivo di 100 mila euro per finanziare e realizzare le proposte più votate. In tutto le proposte pubblicate sono state 96.

La prima votazione

Man mano che le proposte venivano pubblicate sul sito, i cittadini potevano sostenerle, apponendovi un *mi piace*: questa era la prima votazione, che ha selezionato le prime 21 proposte più sostenute (vedi box a fianco) che sono passate al vaglio della commissione tecnica comunale, per verificarne la fattibilità economica, tecnica e legale.

La votazione finale

Dopo la valutazione della commissione tecnica, le 21 proposte sono passate alla seconda e ultima vota-



zione, attualmente in corso. Le prime 5 proposte più votate dai faentini sono quelle che verranno poi consegnate al Sindaco per la loro realizzazione, a carico del Comune.

Il monitoraggio

Gli uffici comunali garantiranno un monitoraggio periodico dello stato di realizzazione delle prime 5 proposte, fornendo le dovute informazioni sul blog comunale della partecipazione www.attivafaenza.it. Dunque, in attesa di conoscere le 5 proposte vincitrici, tenetevi aggiornati tramite il sito www.oplafaenza.it, oppure la pagina facebook di Oplà.

I VENTUNO PROGETTI DI OPLÀ

La descrizione completa si può leggere nel sito: www.oplafaenza.it.



Bat box e nidi per difenderci dalla zanzara tigre



Parco fluviale del Lamone



Illuminazione pista ciclabile a Granarolo



Un parco per tutti (disabili e non)



Corsia pedonale Granarolo - Borgo Prati



Riqualifica e restyling campo da basket Bubani



Nuovo centro sportivo



Più spazio al Museo, più spazio alla cultura...



Fantasy saves the planning vs Piazza Dante



Campo Rom ad Errano



Aggiungi un posto a tavola



Il Sogno nel Giardino Azzurro



Pronto Soccorso Sociale per Faenza



L'Oasi dello Studente



Rinnoviamo il parco!



Parrocchia è casa, casa è Famiglia



GIROTONDO, Produttori Socialmente Responsabili



Aumentiamo l'orario della Biblioteca!



Coworking in centro storico



FabLab Faenza



Multitasking frame work

PIANO SOSTA, DA APRILE IN VIGORE LE NUOVE MODIFICHE



di Claudia Zivieri - **Assessore ai Lavori Pubblici**

Così come previsto, a sei mesi dall'entrata in vigore delle modifiche del Piano del Traffico Urbano del Centro Storico, l'Amministrazione comunale congiuntamente ai tecnici comunali ed alle società che attualmente gestiscono il Piano della Sosta, ha deciso di apportare alcuni correttivi al Piano. Lo scopo di questi correttivi è quello di perfezionare un piano che nella sua organicità (parcheggi, mobilità e viabilità) ha permesso di raggiungere fin da subito gli obiettivi prefissati con risultati importanti ed anche per certi versi inaspettati.

Partendo dai dati oggettivi della sosta (costantemente pubblicati sul sito www.movs.it), analizzando le richieste pervenute dai cittadini e le osservazioni/suggerimenti emersi durante le diverse occasioni di confronto, a partire dal mese di aprile saranno apportate le seguenti modifiche.

TEMA	DESCRIZIONE
Rendere più agevole l'utilizzo dei parchimetri.	Allo scopo di facilitare l'utilizzo dei parchimetri sarà prevista quale prima opzione, il pagamento tradizionale con moneta; quelli differenti (pagamenti con targa, tessera, 15 minuti gratuiti) andranno ricercati con il tasto "TT".
Strumenti alternativi di pagamento: prevedere il pagamento tramite smartphone.	Oltre al pagamento oggi esistente tramite cellulare (tessera ricaricabile), sarà predisposta una App dedicata nell'ottica di una città sempre più smart.
Incentivazione strumenti alternativi di pagamento attraverso l'eliminazione del costo del supporto.	Visto il successo degli strumenti alternativi di pagamento (autoparchimetro in particolare), continuerà la campagna di promozione degli strumenti alternativi di pagamento, eliminando il limite oggi previsto, così da azzerare il costo del supporto.
Sosta dedicata a soggetti muniti di contrassegno invalidi.	Oltre ad avere realizzato maggiori posti auto dedicati, saranno previsti abbonamenti gratuiti ed agevolati, in aggiunta a quelli già esistenti.
Sosta dedicata ai lavoratori.	Saranno previsti abbonamenti a tariffe particolarmente agevolate, dedicate ai lavoratori e limitate alle aree di sosta oggi meno utilizzate.
Parcheggi Via Cavour (DLF) e Via Manfredi: prevedere la sosta anche ai residenti.	In queste zone ad alta tariffazione sarà consentito il parcheggio anche a coloro che sono in possesso di abbonamento (residente o ordinario).
Via della Rocca: consentire la sosta anche a soggetti diversi dei residenti.	Considerando la carenza di posti auto nella zona, sarà consentita la sosta anche ai non residenti.
Abbonamento residenti: prevedere per chi lo desidera la possibilità di avere l'abbonamento per entrambi i settori.	Sarà consentito l'acquisto a richiesta dell'abbonamento per entrambi i settori da parte dei residenti.

Maggiori informazioni e dettagli su www.movs.it.

INTERNAZIONALIZZARE LA COMPETITIVITÀ



di Roberto Savini
Assessore alle Politiche Agricole

Nonostante la prolungata crisi che sta attraversando il nostro Paese, l'agricoltura resta sempre al centro della nostra economia, come è emerso anche dall'ultima edizione del Momevi, la fiera agricola di Faenza. Quello che stiamo vivendo è un momento storico nel quale è necessario prendere decisioni giuste e coraggiose. La politica non deve lasciarsi attrarre da una visione di basso profilo del settore agricolo, l'agricoltura è e vuole essere sempre più impresa e non può essere lasciata in mano alle emozioni del momento o a iniziative che non hanno sostenibilità economica. Le istituzioni nazionali e comunitarie facciano perciò una scelta di campo, perseguendo una politica agricola finalizzata al reddito, alla produzione, all'internazionalizzazione, alla competitività. I Paesi emergenti applicano le nostre tecnologie, quindi un'azione che in Italia crea ulteriori restrizioni a quelle già presenti è dannosa al settore agricolo, soprattutto in questo momento in cui la competitività è il primo requisito per sopravvivere. Può però venirci in aiuto la nuova Politica Agricola Comunitaria, la PAC, perché in tempi brevi arriveranno nelle nostre aziende i cosiddetti "aiuti disaccoppiati" per ciascun ettaro coltivato, anche per le colture frutticole: si tratta di risorse aggiuntive a quelle ottenute nella precedenti programmazioni.

Nel nostro territorio è altresì sviluppata la cooperazione agricola, che è ben organizzata ed ha una visione internazionale delle produzioni e dei mercati: il modello cooperativo ha dato - e sono certo che continuerà a dare - risposte positive all'economia agricola del futuro. All'agricoltura del nostro territorio un contributo può venire anche dal Comune. Se è vero infatti che sulle grandi politiche tutto viene deciso o quasi a Bruxelles, è altrettanto vero che sui temi trasversali di cui si occupa il Comune e che interessano moltissimo anche l'agricoltura, uno per tutti l'edilizia, il contributo dell'ente locale è importante. Il

RUE, ad esempio, sul quale l'Amministrazione comunale sta lavorando, vede coinvolte le associazioni agricole in un dialogo molto costruttivo dal punto di vista professionale, che non mancherà di dare i suoi frutti. Un altro tema è la scuola agraria; a Faenza abbiamo l'Istituto Agrario di Persolino, la laurea in Viticoltura ed Enologia e nella vicina Imola lo Scabarrelli. Dagli operatori agricoli mi arrivano sollecitazioni a non trascurare la formazione, non manca la richiesta di tecnici preparati: questo chiediamo alle scuole, di non perdere di vista l'obiettivo di formare i ragazzi per il nostro modello agricolo imprenditoriale.



Vigneto romagnolo (Archivio Comune di Faenza).

IN CONSIGLIO PER UN GIORNO

a cura degli alunni delle classi quinte A, B e C dell'Istituto comprensivo Carchidio-Strocchi

Qualche settimana fa noi ragazzi delle classi 5e A, B e C dell'Istituto comprensivo Carchidio-Strocchi ci siamo riuniti nella sala consiliare di Faenza per simulare una seduta (nelle foto, due momenti dell'incontro). "È sui banchi di scuola che è iniziata la mia passione per la politica", ci ha detto il sindaco Giovanni Malpezzi, accompagnato dal vice Massimo Isola, dagli assessori Claudia Zivieri e Maria Chiara Campodoni e dal presidente del Consiglio comunale Luca de Tollis. Noi ragazzi abbiamo vissuto la nostra prima esperienza politica con una vera e propria simulazione del Consiglio comunale: abbiamo eletto un sindaco e un vice-sindaco, abbiamo nominato gli assessori e il presidente del Consiglio, ma anche i fotografi, i segretari e i giornalisti. Abbiamo quindi chiesto ai veri assessori, al sindaco e al vice sindaco di partecipare ed ascoltare le nostre proposte per migliorare la città. Insomma, ci siamo preparati per quella che è stata un'iniziativa divertente, ma soprattutto importante ed educativa: abbiamo imparato come essere bravi cittadini, capire i problemi della città e un giorno magari diventare membri del Consiglio comunale.

Ecco alcuni dei nostri interventi più interessanti. "Concedere una casa agli zingari, perché possano vivere tranquilli e sereni come noi", ha proposto il "consigliere" Leonardo. "Organizzare più occasioni di incontro per i cittadini, giovani



ni e adulti, nelle strade della nostra bella città", ha suggerito il "consigliere" Monica. Il "consigliere" Federico ha poi aggiunto: "Ho sentito dai miei genitori un discorso del presidente americano Kennedy che affermava: *Prima di chiedere che cosa può fare il sindaco per te, pensa a cosa puoi fare tu per la tua città.* È importante, quindi, che nelle scuole vengano insegnati i diritti e i doveri di un cittadino". Il tema dell'ambiente è stato affrontato dall' "assessore" Augusto e da alcuni "consiglieri". Ludovica ha suggerito di "ristrutturare e meglio attrezzare i parchi cittadini, aggiungendo giochi per tutti, anche con installazioni per far divertire i giovani disabili". Martina ha proposto di "limitare la costruzione di nuove case, per non togliere spazio al verde". Giulia ha aggiunto che "bisognerebbe imbiancare le strisce pedonali, perché sono tutte sbiadite", ma anche "di mettere illuminazioni basse, in modo che si vedano in qualsiasi momento: sia di notte, sia quando c'è nebbia". I "consiglieri" Daniele e Andrea, dopo aver invitato a riflettere sul fatto che la nostra città, per via della sua modesta grandezza, è facilmente percorribile in bicicletta, hanno illustrato "la necessità di ampliare la rete di piste ciclabili". L'incontro, a cui sono intervenuti anche gli amministratori prima citati, si è concluso con una testimonianza che è una *lezione* per tutti: "Oggi ho scoperto che io, piccolo cittadino, posso fare qualcosa per migliorare la vita degli altri".



PARTITI I PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE PER 17 RAGAZZI DEL FAENTINO

di Maria Chiara Campodoni
Assessore alle Politiche giovanili
e Servizio civile



Il 3 febbraio scorso 14 ragazzi italiani e 3 ragazzi stranieri hanno iniziato l'anno di servizio civile nazionale e regionale (nella foto, insieme ai loro tutor). I progetti proposti sono 4, spaziando dalle biblioteche e musei, al campo assistenziale (centro antiviolenza, centro d'ascolto e spazio compiti). In aumento invece il numero di enti progettanti: infatti, insieme a Caritas, Centro di Solidarietà, Associazione San Giuseppe e Santa Rita e ai Comuni di Faenza e Castel Bolognese, si sono aggiunti quest'anno i Comuni di Solarolo, Riolo Terme e Casola Valsenio, grazie al lavoro di coordinamento e coinvolgimento di tutta l'Unione della Romagna Faentina.

Il progetto di servizio civile è impegnativo: dura un anno, con un impegno di 30 ore settimanali. I ragazzi sono se-

guiti da un tutor all'interno del loro specifico progetto, che li affianca e li forma, in una relazione da "apprendista a maestro" che consentirà al ragazzo di crescere e di acquisire le esperienze necessarie al perseguimento di una professionalità spendibile nel mondo del lavoro.

Un capitolo interessante, inoltre, sono le 60 ore di formazione generale, che hanno la finalità di accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza sul significato della scelta e dell'esperienza di Servizio Civile. Il punto di partenza non può che discendere dai primi due obiettivi: il "concorrere... alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari" e il "favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale". Per questa via è possi-



bile far crescere nei volontari il senso del Servizio Civile, inteso come anno di apprendistato alla cittadinanza, che ci auguriamo possa accompagnarli e svilupparsi nel corso di tutta la loro vita. Alla stregua del servizio civile, il Coordinamento degli enti di servizio civile della provincia di Ravenna (COPRESC) anche quest'anno ha finanziato 10 progetti di Cittadinanza Attiva, di cui uno proposto dal Comune di Faenza insieme al Centro di Solidarietà, per due ragazze, che hanno preso servizio nel mese di febbraio per una durata di 6 mesi.

A tutti questi ragazzi che hanno scelto di spendere il loro tempo al servizio della società, va il nostro ringraziamento e l'augurio di una scelta che cambia la vita (tua e degli altri).



IMPRESA CREATIVA: MISSIONE POSSIBILE

di Maria Chiara Campodoni
Assessore alle Politiche giovanili e Servizio civile



Imprenditori non ci si inventa. E' questo il progetto rivolto a giovani intenzionati a diventare imprenditori di se stessi, che hanno bisogno di orientamento, consulenza e affiancamento, per imparare i passi che portano a un lavoro autonomo di successo.

Nasce così un percorso per aiutarli ad intraprendere percorsi imprenditoriali autonomi e facilitare l'avvio e la crescita di start up di imprese giovanili, dedicando particolare attenzione a quelle del settore connesso alla creatività e all'innovazione. Per questo motivo diverse realtà romagnole hanno unito le loro forze per creare un sistema di servizi coeso, capace di diventare un punto di riferimento per giovani intenzionati ad intraprendere un'avventura imprenditoriale.

Il progetto è pensato per ragazze e ragazzi, in via prioritaria fra i 23 e i 30 anni che vivono nel territorio romagnolo, con idee più o meno chiare sul "mettersi in proprio": giovani che ancora non sanno bene come poter sviluppare la propria idea, giovani che hanno già dimostrato l'intenzione di intraprendere un percorso imprenditoriale e giovani che l'hanno già intrapreso, ma ancora avvertono il bisogno di approfondirne alcuni aspetti. È allo stesso tempo per coloro che hanno idee e talento creativi, ma non riescono a percepire l'auto-impiego come una possibilità.

Tutto ciò attraverso:

- affiancamento, consulenze e tutoring di neo-imprese attraverso l'accompagnamento nella redazione dei business plan e corsi di formazione specifici;
- un concorso di idee;
- percorsi ed eventi informativi che permettano l'incontro e il confronto tra i giovani interessati a declinare la propria passione nel settore della creatività e innovazione in termini imprenditoriali;
- servizi di formazione e tutoraggio per lo sviluppo di idee imprenditoriali sostenibili.

Il concorso di idee: Impresa Creativa Missione Possibile

Il Comune di Cesena, in collaborazione con AICCON e i partner di progetto, indice il Concorso di Idee "Impresa Creativa: missione possibile" con l'obiettivo di promuovere la costituzione di nuove imprese nei settori culturale e creativo. L'iniziativa intende favorire nuove opportunità di lavoro per le ragazze e i ragazzi, per questo la partecipazione è riservata a giovani dai 23 fino ai 30 anni.

Il concorso si compone di due fasi di valutazione. Nella prima fase saranno selezionate le 10 idee progettuali migliori ai cui ideatori sarà offerta la possibilità di frequentare un percorso formativo e di affiancamento, realizzato in collaborazione con Techne e l'Informagiovani del Comune di Cesena, (Business Academy Premium) attraverso cui si offriranno strumenti concreti per lo sviluppo di idee imprenditoriali sostenibili. Al termine del percorso formativo ogni promotore o team di promotori dovrà realizzare il proprio business plan. Verranno premiati i progetti più meritevoli con un contributo totale pari a € 15.000 erogati parte in denaro contante e parte in servizi. Tale cifra sarà suddivisa fra un massimo di 3 progetti che verranno selezionati fra quelli presentati nell'ambito del Bando, con un contributo massimo di € 5.000 per ciascun progetto.

Attenzione: il concorso scade il 18 aprile 2014, scarica subito il bando dal sito www.impresacreativa.net.

IN QUALI AMBITI SI PUÒ FARE IMPRESA CREATIVA?

Moda - Design industriale e artigianato - Industria del gusto - Software - Editoria - TV e radio - Pubblicità - Cinema - Patrimonio culturale - Musica e spettacolo - Architettura - Arte contemporanea



IN ATTESA DEL NIBALLO, ARRIVA LA BIGORDA

a cura del Servizio Cultura

Sabato 10 maggio prossimo, nella ricorrenza dedicata alla Beata Vergine delle Grazie, patrona di Faenza, nel contesto della "Donazione dei Ceri", in duomo, avranno inizio ufficiali le manifestazioni del Niballo 2014.

Ricorrenza particolare il 50° anniversario dall'istituzione della "gara a coppia" degli alfiere bandieranti e musicisti, conosciuta dai faentini come "quella della Botte": oltre ai soliti 50 litri di vino albano, verrà assegnato ai vincitori, come avveniva nelle prime edizioni, un drappo definito "palio", che sarà realizzato dall'artista Renato Albonetti.

Novità alla 18ª edizione del Torneo della Bigorda d'Oro, sarà l'abbandono del sistema di corsa sperimentato negli ultimi anni per tornare all'antico, cioè si tornerà a giostrare con il sistema delle sfide uguale, a quello del Palio, a seguito di una decisione in tal senso adottata dal Comitato per il Niballo.

In termini di "antico" la novità forse più eclatante è la sostituzione della denominazione Borgo Durbecco con quella di Rione Bianco, con un significativo ritorno alla storicità grazie alla modifica, approvata dal Comitato per il Niballo e ratificata dal Consiglio Comunale, che attesta la realtà dei secoli dall'XI al XV nei quali "Faenza era divisa in quattro Rioni ed un Borgo".

Va sottolineato che il Niballo - Palio di Faenza si corre, secondo il Regolamento, nella quarta domenica di giugno e quindi il 22 giugno; nell'occasione è giusto ricordare che il "drappo del palio" sarà realizzato da Fateev Innokentiy, originario di Novokuznetsk, città della Siberia sud-occidentale, che ha scelto da tempo, quale sua terra elettiva, la Romagna; mentre il "liocorno", premio attribuito alla più "bella" figura femminile, sarà realizzato dalla Bottega d'Arte Ceramica Gatti.



Daniele Beoni (Rione Giallo), vincitore della Bigorda d'Oro 2013 (Archivio Settore Cultura).

MOSTRE D'ARTE

MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Viale Baccarini, 19
Info: tel. 0546.697311 - fax. 0546.27141
web: www.racine.ra.it/micfaenza o www.micfaenza.org

Orari di apertura - 1 ottobre-31 marzo: da martedì a venerdì ore 9:30-13:30 sabato, domenica e festivi 9:30-17:30
1 aprile- 30 settembre: da martedì a domenica e festivi 9:30-19:00. Chiuso: tutti i lunedì non festivi, 1 gennaio, 1 maggio, 15 agosto, 25 dicembre

MOSTRE TEMPORANEE

dal 27 giugno 2014 al 25 gennaio 2015
Mostra "La scultura ceramica italiana dal secondo dopoguerra - L'eredità di Arturo Martini"

70 opere della seconda metà del Novecento. Da Fontana a Leoncillo, da Melotti a Valentini

VISITE GUIDATE E CONFERENZE

domenica 13 aprile 2014, ore 10.30
Invito alla ceramica: conferenza a cura di Claudia Casali

DOMENICHE IN FAMIGLIA

Pomeriggi dedicati alle famiglie, per bambini dai 5 ai 14 anni, tutte le domeniche dal 6 ottobre 2013 al 25 maggio 2014, dalle 14.30 alle 16.30

SCUOLA DI DISEGNO "T. MINARDI"

Corsi 2013/2014
per info: 0546 697304/ 697311
www.micfaenza.org

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Corso Mazzini, 92
In gestione al Servizio Cultura
Info tel. 0546.691663

Dal 6 al 15 giugno 2014
6° Premio Biennale "Città di Faenza" - concorso di pittura

Inaugurazione e premiazione venerdì 6 giugno ore 18.00
orario di apertura:
venerdì 17.00/22.30, sabato e domenica 10.00/12.30 17.00/22.30
a cura di Pro Loco Faenza
www.prolocofaenza.it

GALLERIA COMUNALE D'ARTE

Voltone della Molinella 4/6
Comune di Faenza - Servizio Cultura, info 0546.691663
Ingresso libero

Fino al 4 maggio 2014
MOSTRA PERSONALE DI LUIGI TIMONCINI
"Apocalisse. Una profezia per i nostri giorni"

Dal 10 al 25 maggio 2014
Esposizione celebrativa 42ª Edizione 100KM

Dal 3 all'8 giugno 2014
La Comunicazione attraverso il colore / ABITARE IL MONDO

Collettiva delle opere di alunni delle scuole primarie, progetto promosso dall'I.C. Europa, a cura dell'Associazione Acquarellisti con la consulenza degli Architetti di +A!

Dal 14 al 29 giugno 2014
Dino Campana: da Marradi a Faenza... e ritorno. Mostra artistica e documentaria
A cura della Biblioteca Comunale di Faenza

"MUSEO" CIVICO DI SCIENZE NATURALI DI FAENZA

Via Medaglie d'Oro, 51
Info e visite guidate: 338.1600208
www.museoscienzefaenza.it
Mostra "L'Universo nascosto"
12 aprile 2014, ore 17.30, inaugurazione
Dal 13 aprile al 22 maggio la mostra sarà aperta con i seguenti orari:
dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 13.00; martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 15.00 alle 18.00
a cura di Agenzia Spaziale Italiana, Museo Casa Bendandi e Gruppo Speleologico Faentino

PINACOTECA COMUNALE

Via S. Maria dell' Angelo, 9
Info: tel. 0546.680251 o 0546.660799; Ingresso libero - e-mail: info@pinacotecafaenza.it
web: www.pinacotecafaenza.it
Orari di apertura: ottobre-maggio: sabato e domenica ore 10-18; giugno-settembre: sabato e domenica ore 10-13 e 15-19

Collezione Bianchedi Bettoli /Vallunga
Esposizione permanente

"MONUMENTALE. Disegno e scultura nell'arte di Domenico Rambelli"

La mostra resterà aperta fino al 1° maggio 2014, visitabile ad ingresso gratuito il sabato e la domenica dalle ore 10.00 alle ore 18.00
"Nell'antico palazzo rosso, Dino Campana visitatore della Pinacoteca di Faenza"
La mostra resterà aperta da sabato 12 aprile al 31 dicembre 2014, visitabile ad ingresso gratuito il sabato e la domenica dalle ore 10.00 alle ore 18.00

MUSEO DEL RISORGIMENTO E DELL'ETA' CONTEMPORANEA

Palazzo Laderchi - Corso Garibaldi, 2
Il Museo sarà aperto gratuitamente il sabato e la domenica; ore 10.00-12.00 e 15.00-19.00
Info e prenotazione visite guidate per scuole: tel. 0546-691710

PALAZZO MILZETTI - Museo Nazionale dell'Età Neoclassica in Romagna

Via Tonducci, 15
Info: tel. 0546.26493 fax. 0546.21015

sbsae-bo.palazzomilzetti@beniculturali.it
www.palazzomilzetti.jimdo.com

Orari di apertura dal lunedì al sabato (compresi i festivi infrasettimanali) dalle 8.30 alle 18.30, con ingresso ogni ora; domenica dalle 12.30 alle 18.30
domenica 20 aprile 2014 (Pasqua): apertura 12.30-18.30 (ultimo ingresso 17.30)
ore 16.30 **VISITA GUIDATA** ingresso libero fino ad esaurimento posti
lunedì 21 aprile 2014 (Pasquetta): apertura 12.30-18.30 (ultimo ingresso 17.30)
ore 16.30 **VISITA GUIDATA** ingresso libero fino ad esaurimento posti
venerdì 25 aprile 2014: apertura 12.30-18.30 (ultimo ingresso 17.30)

SALA FORUM

Viale delle Ceramiche, 13
Info: tel. 0546.662753 o 338.5348156
Orario: tutti i giorni 16.00-19.00; sabato e festivi 10.00-12.30/16.00-19.00

Fino al 10 aprile 2014
COLLETTIVA ARTISTI UNIVERSITA' APERTA DI IMOLA: PIAZZA GIOVANNI, VALGIMIGLI MILVA, ROSA MASOLINI, SANGIORGI GABRIELLA, FOLLI DANIELA, KRAK MANUELA

Dal 12 al 24 aprile 2014
COLLETTIVA DI PITTORI: BURATTONI ALDO, GHINASSI RINO, TONI MANUELA, GOLIA PASQUALE, NARDIELLO VITTORINA

Dal 26 aprile all'8 maggio 2014
COLLETTIVA DI PITTURA
A seguire chiusura estiva

BOTTEGA BERTACCINI

Libri e Arte - Corso Garibaldi, 4
0546 681712 - info@bottegabertaccini.it

Fino al 30 aprile 2014
NINO MONASTRA: "Nebbie" Mostra fotografica

SALONE DELLE BANDIERE

Dal 5 al 23 maggio (date da definire)
MOSTRA "ARCHEOLOGO A CHI?"
a cura dell'Associazione Culturale Rodopis

MUSEO CARLO ZAULI

via della Croce, 6
info: tel/fax 0546.22123;
web: www.museozauli.it
museocarlozauli@gmail.com

16 maggio 2014
Cena itinerante nel Distretto A

17 maggio 2014
In occasione della **Notte europea dei musei, apertura straordinaria e gratuita del MCZ** dalle 22.00 alle 24.00 visita guidata a lume di torcia a cura del direttore Matteo Zauli

PROGRAMMA 2014

venerdì 30 maggio	Prove ufficiali Torneo della Bigorda d'Oro - Stadio B.Neri - ore 21.30
domenica 1 giugno	Torneo Giovanissimi Alfieri Bandieranti e Musicisti - Piazza del Popolo - ore 16.00 / Giuramento Cavalieri Bigorda d'Oro e Gara a Coppie - Piazza del Popolo - ore 21.00
sabato 7 giugno	18° Torneo Bigorda d'Oro - Piazza del Popolo - ore 19.00 / Stadio B.Neri - ore 21.00
sabato 14 giugno	Torneo Alfieri Bandieranti e Musicisti - Piazza del Popolo - ore 20.30
domenica 15 giugno	Giuramento dei Cavalieri del Niballo e Gara a Coppie - Piazza del Popolo - ore 21.00
lunedì 16 giugno	Prove ufficiali Niballo-Palio di Faenza - Stadio B.Neri - ore 19.30
domenica 22 giugno	58° Niballo-Palio di Faenza - Piazza del Popolo ore 16.00 / Stadio B.Neri - ore 18.00

FONDAZIONE BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO DI FAENZA

Eventi inaugurali termine lavori Palazzo Naldi e Mens Sana

lunedì 2 giugno 2014

ore 19.00, Via Zuffe - Via Torricelli - Facciata di Palazzo Naldi su Via San Giovanni Bosco. Accensione fari sulle facciate, street food sulle vie e musica, in collaborazione con la Scuola Comunale di Musica "Giuseppe Sarti"

domenica 8 giugno 2014

ore 19.00, accensioni logge di Palazzo Naldi "Notte degli Studenti", Corte principale del complesso ex Salesiani

SEDI RIONALI

varie attività in corso di definizione per info: www.paliodifaenza.it

26 e 27 aprile 2014

8° TORNEO E SAGRA DEL PELLEGRINO

Rione Rosso - area di Via Campidori
Info: www.rionerosso.it tel. 0546 680808

sabato 17 maggio 2014, ore 15.00

II TORNEO DEL PINO NERO - MEMORIAL LUCA BEONI

Rione Nero - Via della Croce, 14

PALIO DEL NIBALLO 2014

Info: 0546 691651
www.paliodifaenza.it

sabato 10 maggio 2014

Basilica Cattedrale

DONAZIONE DEI CERI

domenica 11 maggio 2014

Centro Civico Rioni
RIONILANDIA

domenica 1 giugno

Piazza del Popolo, ore 21.00

TORNEO GIOVANISSIMI ALFIERI

BANDIERANTI

GIURAMENTO E GARA DELLE BANDIERE

18° Torneo della Bigorda d'Oro

dai 2 al 6 giugno

SETTIMANA DELLA BIGORDA D'ORO

6 e 21 giugno

CENE PROPIZIATORIE

sabato 7 giugno

Corteo Storico in Piazza del Popolo: ore 19.30
Inizio Torneo allo Stadio B. Neri: ore 21.00

18° TORNEO DELLA BIGORDA D'ORO

sabato 14 giugno, ore 20.30

TORNEO ALFIERI BANDIERANTI E MUSICI

domenica 15 giugno, ore 21.00

GARA A COPPIE E GIURAMENTO DEI CAVALIERI

dai 16 al 21 giugno

SETTIMANA DEL PALIO

domenica 22 giugno

Corteo Storico in Piazza del Popolo: ore 16.00
Inizio Torneo allo Stadio B. Neri: ore 18.00

58° NIBALLO - PALIO DI FAENZA

SAGRA DELLA PRIMAVERA

Pieve Cesato - 24-27 aprile 2014

SAGRA DELLA CAMPAGNA

Pieve Cesato - 30 aprile - 5 maggio 2014

CASTEL RANIERO IN FESTA

MUSICA NELLE AIE

8-11 maggio 2014

Festival di musica popolare, folk e acustica.

Vino, gastronomia e natura.

RADUNO D'ESTATE

SAGRA DEL CASTRATO

15-19 maggio 2014, Fossolo

FESTA DLA FAMEJA

29 maggio - 3 giugno 2014, Prada

FESTA DLA MUGNEGA

30 maggio - 3 giugno 2014, Via Santa Lucia 142

SANT'ANDREA IN FESTA

Gastronomia, spettacoli, tradizioni e cultura, giochi

6-9 giugno 2014, Sant'Andrea - Faenza

SAN SILVESTRO IN GIUGNO

FESTA CON LE AZIENDE

Gastronomia, spettacoli, tradizioni e cultura, giochi

13-16 giugno 2014, San Silvestro - Faenza

FESTE E CERIMONIE

FESTA della LIBERAZIONE

69° anniversario della Liberazione di Faenza dell'Italia dal nazifascismo 1945 - 2014

25 aprile 2014

ore 9.00 Basilica Cattedrale, S. Messa celebrata da Mons. CLAUDIO STAGNI Vescovo della Diocesi di Faenza - Modigliana
Musiche sacre eseguite dalla Scuola Comunale di Musica "G. Sarti"

ore 9.40 Partenza del corteo (Corso Mazzini, Corso Baccarini) per raggiungere il Monumento della Resistenza in Viale Baccarini
Accompagnamento musicale della Brass Band del DLF di Faenza

ore 10.00 Monumento della Resistenza (Viale Baccarini)

- Alzabandiera ed esecuzione dell'Inno Nazionale

- Deposizione della corona in onore dei Caduti per la Libertà

- Discorso celebrativo di Giovanni Malpezzi, Sindaco di Faenza

ore 11.00 Monumento al CLN Comitato

Circondariale di Faenza (Via Firenze)

- Deposizione della corona in onore dei componenti del CLN di Faenza

Omaggio ai Caduti degli Eserciti Alleati e ai cippi

dei Caduti della Resistenza e della Guerra di Liberazione nelle frazioni:

ore 11.15 War Cemetery, Via S. Lucia;

ore 11.30 Reda, Via Caroli;

ore 11.45 Granarolo, Via del Borgo.

FESTA DELLA REPUBBLICA 2014

presso la Scuola Media Strocchi - Faenza

fine maggio/inizio giugno: calendario di attività da definire.

SPORT

FAENZA... PASSO DOPO PASSO

Attività gratuita di promozione della salute e del benessere

Ogni martedì e venerdì passeggiate con partenza alle 20.30 dalla Fontana di Piazza della Libertà <http://www.comune.faenza.ra.it/In-evidenza/Faenza-passo-dopo-passo>

PALABUBANI

sabato 26 aprile 2014, ore 17.30

Volley Spem Faenza - Ventil System

Serie C regionale pallavolo maschile

sabato 10 maggio 2014, ore 17.30

Volley Spem Faenza - Cesenatico

Serie C regionale pallavolo maschile

STADIO BRUNO NERI

domenica 27 aprile 2014, ore 15.30

Faenza Calcio - Alfonsine F.C. 1921

Serie eccellenza girone B calcio

domenica 11 maggio 2014, ore 16.30

Faenza Calcio - Savignanese

Serie eccellenza girone B calcio

PIAZZA DEL POPOLO

domenica 11 maggio 2014

VOLLEY IN PIAZZA

Manifestazione di pallavolo

sabato 17 e domenica 18 maggio 2014

31° TORNEO INTERNAZIONALE "CITTA' DI FAENZA"

18° TORNEO "CITTA' DELLE CERAMICHE" DI HANDBALL

Manifestazioni sportive di Pallamano

sabato 24 e domenica 25 maggio 2014

42^ 100 KM DEL PASSATORE - FIRENZE-FAENZA

Gara podistica



Un momento della premiazione di Romano Maggi (Marco Bondi New Foto Video Faenza).

GRANDE SUCCESSO PER LA FESTA DELLO SPORT MANFREDO

di Paolo Savorani

In un teatro Masini gremito di pubblico il 3 marzo scorso si è tenuta la festa dello sport faentino. Nel corso della serata, organizzata dall'assessorato allo Sport e dalla Commissione sport del Comune di Faenza, sono stati consegnati il *"Premio all'Atleta"* e quello *"Una vita per lo sport"* per l'anno 2013. L'ambito riconoscimento "Una vita per lo sport", istituito nel 1990 per premiare quei personaggi e dirigenti faentini particolarmente distintisi per impegno e passione in ambito sportivo, è andato a Romano Maggi.

Romano Maggi ha dedicato la sua vita sportiva al calcio. Da calciatore ha militato nella Robur Faenza, dagli esordienti fino alla prima squadra.

Terminata, nel 1970, a 33 anni, l'attività di giocatore, ha intrapreso quella di allenatore, sempre nella Robur Faenza, dove è rimasto dieci anni vincendo diversi titoli locali, un campionato regionale giovanissimi e il prestigioso Trofeo Sarti nel 1976. Nel 1980 divenne direttore sportivo del Faenza Calcio, incarico che ricoprì fino al 2005, scoprendo diversi giocatori, tra i quali Francesco Clementini, che arriverà a giocare in serie A nel Perugia.

Il "Premio all'Atleta" per i brillanti risultati conseguiti nel corso del 2013 è stato invece assegnato a Denis Capinera (tiro a segno), Stanislao Zama (arrampicata sportiva), Massimo Dalla Casa (tiro a segno), Irene Franchini (tiro con

l'arco) e Daniele Silvagni (tiro a volo). Un riconoscimento alla memoria è andato a Guido Leotta, scomparso recentemente, grande figura del mondo della cultura faentina ma anche apprezzato dirigente sportivo, ricoprì infatti per anni la carica di presidente della società Handball I Fiori. Il premio al giornalista sportivo a Boris Casadio, giornalista pubblicista, collaboratore di testate sportive quali *Motocross* e *Il Resto del Carlino*, organizzatore e presentatore di eventi sportivi e musicali nonché speaker di diverse manifestazioni legate al mondo automobilistico e motociclistico. La serata si è chiusa con la consegna dei riconoscimenti al merito sportivo a un'ottantina di atleti.

ARRIVA LA 'CENTO' N. 42, COME I KM DELLA MARATONA

di Elio Pezzi



Giorgio Calcaterra, vincitore delle ultime otto edizioni del 'Passatore', sul podio della 100 Km 2013 (Photosprint Cesenatico).

Continuano con grande impegno e con la consueta passione i lavori organizzativi della 42^a 100 Km del Passatore (24-25 maggio 2014). L'omonima associazione sportiva Manfreda è infatti attiva pressoché a tempo pieno per allestire l'ultramaratona più famosa del mondo in collaborazione con gli enti storici (Consorzio Vini di Romagna, Società del Passatore, Uoei, Admo), la Fidal, i Comuni di Faenza, Firenze, Fiesole, Borgo San Lorenzo, Marradi, Brisighella ed il sostegno delle aziende partner (Banca di Romagna, Banca CR Firenze, Fondazione Banca del Monte Cassa di Risparmio, Antarex, Friliver-Bracco, Coop Adriatica, Gruppo Hera, Ctf, Moreno Motor Company, Decathlon e Natura Nuova) e dello sponsor tecnico Saucony.

A meno di cinquanta giorni dalla partenza da Firenze (24 maggio 2014), gli iscritti hanno superato quota 1.400: tra loro, circa 200 donne e poco più di una quarantina di atleti stranieri provenienti da diciotto paesi (Australia, Austria, Belgio, Canada, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Israele, Paesi Bassi, Romania, Russia, San Marino, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera), nonché alcune decine di praticanti del "nordic walking", i quali, in occasione della "Firenze-Faenza", si contenderanno il 3° terzo titolo italiano Csen di specialità. Naturalmente, sono in corso contatti con i migliori atleti italiani ed europei della specialità. In attesa delle loro adesioni, a tutt'oggi, tra gli atleti romagnoli più accreditati segnaliamo Marco Serasini, di Brisighella (4° nel 2013), Massimo Poggiolini, di Tredozio (7°), e Massimo Tramacere, di Forlimpopoli (15°), nonché i decani della corsa: il veronese Walter Fagnani (40 edizioni concluse), lo scorso anno classificatosi al 1.362° posto, in 17h52'59"40, che sarà al via per la 41^a volta su 42 edizioni, alla bella età di 89 anni; e la padovana Natalina Masiero (31 edizioni concluse alle spalle: lo scorso anno 779^a (78^a tra le donne), in 13h31'11"70).

La "Cento", oltre ad essere una delle tappe più importanti del Gran Prix Luta 2014, costituisce anche la terza prova del tradizionale Trittico di Romagna, che, come noto, comprende la Maratona del Lamone, organizzata dal Gruppo Sportivo Lamone di Russi (Ravenna) in programma il 6 aprile prossimo, e la 50 Km di Romagna, allestita dalla Podistica Avis di Castel Bolognese (Ravenna), prevista il 25 aprile.

LA CERAMICA DEL MIC IN MOSTRA A FORLÌ AI MUSEI DI SAN DOMENICO

di Pier Antonio Rivola - **Presidente Mic**

È divenuta per il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza una importante consuetudine la collaborazione con le esposizioni tenute a Forlì presso i Musei di San Domenico. Il 2014 è dedicato alla mostra "Liberty. Uno stile per l'Italia moderna tra Botticelli e le Secessioni europee" (dall'1 febbraio scorso al prossimo 15 giugno) e il MIC vi occupa uno spazio di eccellenza per quanto riguarda le ceramiche. Opere straordinarie di Achille Calzi (*Foto 1, Sala del Camino*), Duillio Cambellotti, Domenico Baccarini, Galileo Chini (*Foto 2, tre vasi della "sua" Manifattura*), dimostrano come la ceramica possa rappresentare, con stile e dignità, il cambiamento culturale ed artistico del primo Novecento. Le opere in mostra

a Forlì, che comprendono anche pezzi ricercati di manifatture italiane, quali la Fabbrica Minardi e la Società Ceramiche Riunite Faenza, accanto alle manifatture europee Villeroy e Boch, e Fajencerie Delft, sono un forte richiamo alle nostre collezioni museali, a quel percorso fondamentale che accoglie le principali innovazioni moderne nel campo delle arti decorative. I manufatti esposti al MIC forniscono infatti uno spaccato essenziale dedicato ai protagonisti che collaborarono al cambiamento del volto della ceramica. La sezione del MIC dedicata al primo Novecento si apre con un grande pannello della manifattura Gregorj di Treviso, omaggio ideale all'Esposizione Internazionale d'Arte Decorativa Moder-



na di Torino (1902) e prosegue con la rappresentazione di opere italiane che esprimono, con esiti completamente differenti, i diversi linguaggi regionali. Contrasti di gusto e poetica: dalle ceramiche delle Marche che narrano i lavori dei campi e la visione "popolare" della donna, alle raffinatezze della manifattura Richard Ginori, fino alle ceramiche torinesi di Golia che esprimono un gusto modernissimo ed europeo. La ceramica racconta i mille volti della società italiana in pieno cambiamento culturale, in un museo che è veramente "espressione dell'arte ceramica del mondo", come testimoniato dall'UNESCO.



Giovani che studiano in "Sala Dante" (Archivio Biblioteca - Comune di Faenza).

TRA CONSERVAZIONE E SERVIZIO PUBBLICO: UNA BIBLIOTECA PER LA CITTÀ

di Daniela Simonini - **Direttore Biblioteca Comunale**

(Ad Anna, amica e maestra)

Collocata all'interno del circuito della conoscenza, la biblioteca assolve a una serie di funzioni, che si possono riassumere in promozione della lettura, conservazione del patrimonio culturale, accesso alle informazioni e ai documenti, formazione permanente, sostegno ai percorsi formativi.

Per soddisfare e sollecitare i bisogni formativi, informativi e conoscitivi, la Biblioteca Comunale di Faenza, uno degli istituti più importanti del territorio regionale, nel corso degli anni ha avviato una serie di servizi che oggi la posizionano fra quelle più attive. I dati statistici e le attività realizzate, rivolte, sia un pubblico adulto, che a quello dei giovani e dei ragazzi, dimostrano la sua efficacia e dinamicità.

Il 2013 si è chiuso con un incremento rispetto al 2012 del 7,35% del numero dei prestiti, che hanno superato la soglia dei settantanove documenti fra libri e multimediali. A fronte di una leggera flessione delle presenze, che però non comprendono quelle della sezione moderna, della sala ragazzi e della sezione periodici, si è avuto un aumen-

to delle richieste di consultazione, a testimonianza dell'importanza delle raccolte conservate che comprendono stampe, disegni, manoscritti, incunaboli, musica, nonché dei fondi di famiglie e personalità. Fra le numerose attività realizzate si ricordano quelle legate alle celebrazioni per Caffarelli e il "Piacere di leggere" giunto alla diciassettesima edizione.

Oggi ci attendono nuove sfide. I nuovi capisaldi su cui fondare un rilancio della funzione sociale delle biblioteche sono i "saperi" che i bibliotecari mettono a disposizione delle comunità di riferimento e la capacità da parte delle biblioteche di saldarsi al territorio, lavorando in sinergia con altre istituzioni e associazioni. Rappresentano un esempio di questo tipo la collaborazione per le manifestazioni per i "Cent'anni di Canti Orfici" e le iniziative che verranno realizzate nei prossimi mesi, che si spera possano incontrare l'interesse di un pubblico sempre più ampio. Tutte le iniziative sono consultabili sul sito della Biblioteca.

SISTEMA CEFF, PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA

di Claudia Dalpane - **Coordinatrice psicopedagogica**

Il Sistema CEFF, composto dalle cooperative sociali CEFF Bandini e CEFF Servizi, opera per l'integrazione sociale e lavorativa di persone in difficoltà, offrendo servizi, supporto educativo, formativo e sostegno per l'ingresso nel mondo del lavoro. L'intera filiera dei servizi trova la sua centralità nel lavoro, perché attraverso esso si realizzano formazione, attività di sostegno all'autonomia personale, progetti osservativi formativi, tirocini, stage di pre-inserimento, sostegno alla transizione verso l'occupazione esterna al Sistema. Inoltre, una parte significativa del fatturato del Sistema CEFF, tra il 65% e il 75%, deriva dal lavoro realizzato operando direttamente sul mercato.

Le cooperative CEFF, negli ultimi anni, nonostante la crisi economica, hanno portato a conclusione un processo di riorganizzazione di una complessa e articolata filiera di servizi per la formazione e l'inserimento lavorativo, rivolte alle persone disabili e alle fasce deboli del mercato del lavoro, infatti:

- sono stati modellizzati i percorsi della filiera formativa metalmeccanica del Laboratorio della CEFF Bandini con integrazione tra settore macchine utensili a controllo numerico e settore assemblaggio (nella foto, un esterno del Laboratorio integrato);
- si è giunti alla definizione di procedure per i percorsi di tirocinio formativo all'interno delle due cooperative;
- sono state consolidate le relazioni con la rete dei servizi per il collocamento delle persone disabili: SILL di Faenza e il

Consorzio Fare Comunità con l'inserimento di due operatori in questi servizi.

Ma le sfide del cambiamento e la fedeltà alla nostra mission sociale ci impongono di impegnarci per:

- aumentare la qualità e il valore aggiunto della nostra offerta di prodotti e di servizi; in questa direzione va la scelta di acquisire la gestione dell'"Altra Bottega" di via Manara, che promuove e vende i prodotti del commercio equo e solidale e la manifestazione d'interesse per lo sviluppo di un progetto di coabitazione tra studenti universitari e giovani disabili da realizzare a Palazzo Borghesi;
- essere competitivi nel mercato in termini di qualità di servizi e prodotti offerti agli utenti e ai loro familiari, oltre che alle nostre principali aziende partner;
- riprendere a investire in strumentazione, professionalità e innovazione.

Occorre procedere in queste direzioni con impegno e coerenza, salvaguardando con attenzione il fragile equilibrio tra mission sociale e sostenibilità economica. Senza l'ingrediente del valore sociale generato dai legami e dalle relazioni interne (la base sociale) ed esterne (il territorio, la comunità), che è elemento fondante e strutturale per organizzazioni di economia sociale come le nostre, non si produce vera innovazione sociale e nel lungo periodo neanche valore economico. Di questo siamo certi.



Cooperativa Sociale Educativa Famiglie Faentine CEFF Francesco Bandini
Sede legale ed amministrativa:
Via Risorgimento, 4 - Faenza
Telefono 0546 622677 - Fax 0546 620412
E-mail ceff@ceff.it - Sito web www.ceff.it



Cooperativa Sociale CEFF Servizi
Sede legale: Via Pana, 40 - Faenza
Sede amministrativa: Via Risorgimento, 4 - Faenza
Telefono 0546 622677 - Fax 0546 620412
E-mail ufficiceffservizi@ceff.it
Sito web www.ceff.it



Domizio Piroddi

PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO DEI CITTADINI

Riteniamo che questa crisi economica derivi principalmente da una mala gestione della cosa pubblica, effettuata in primo luogo da politici che hanno pensato unicamente ad emettere provvedimenti, volti sostanzialmente ad ottenere il consenso per essere eletti alla prossima elezione. C'è, ovviamente, molta complicità del cittadino che ha go-

duto di concessioni e regalie (vedi, ad esempio, le baby pensioni), senza valutare che prima o poi ci sarebbe stato un conto da pagare. Magari negli anni passati si aveva di meno, ma la prospettiva era di crescita, mentre oggi avremo anche qualche cellulare in più, ma siamo accompagnati da tanta angoscia per il futuro nostro e dei nostri figli. In questa Italia che fatica ad arrestare la decrescita, c'è sempre più bisogno che la società civile si impegni direttamente nella cosa pubblica, affinché vengano prese le più corrette decisioni, scvere da interessi elettorali del politico di turno. Bisogna quindi smettere di lamentarsi

di come vanno le cose, solo stando con un telecomando in mano davanti a qualche talk show televisivo, ma bisogna prendere parte alla vita pubblica. Partecipare ed impegnarsi oral-



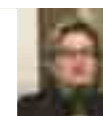
Claudia Berdondini

SEI MESI DI RODAGGIO

Il motore "ha fuso" e loro sono finiti nel fosso: per il Comune questo è il "necessario rodaggio" del Piano Sosta. Chiedono aiuto. Qualcuno disposto, "more italico", a correre in soccorso al vincitore, per realizzare ovviamente qualche affare; forse lo troveranno. Il guaio è che non c'è il vincitore. Per chi tratta in questo modo la macchina del "cosiddetto" Piano Sosta, c'è solo un provvedimento possibile, togliergli la patente. A vita.

Pensate che qualcuno, con fine ironia, rileva che adesso i visitatori dei nostri tesori museali possono trovare parcheggi liberi; il guaio è che, se i parcheggi sono liberi, non ci sono i visitatori. Pensate che questa allegra brigata della Giunta Comunale ci ha regalato, in un momento di euforia, il Piano Sosta allo scopo di rinsanguare la Cassa, fregandosene del danno che avrebbe colpito l'economia faentina. Sembra incredibile, ma costoro sono riusciti a rendere da grave a tragica la nostra situazione commerciale e, nello stesso tempo, a perdere come Comune un muc-

chio di soldi. Dopo la legnata dell'ospedale e mentre i faentini stanno diventando il bancomat della criminalità organizzata, il Sindaco Malpezzi ha intuito che tirava aria un po' grama e che il suo partitino personale sarebbe stato spazzato via come un fuscello, per cui è corso a rifugiarsi, sì, proprio lui, sotto le ali protettive del Partitone. Mai più "uomo nuovo" dell'Amministrazione, ma soldatino disciplinato nella trincea dei politici e dei politicanti.



Raffaella Ridolfi

QUANDO I FALLIMENTI SI PRESENTANO IN POMPA MAGNA: LA "NAVETTA" DEI PASSAGGI DA TERRENI AGRICOLI AD EDIFICABILI E VICEVERSA DIMOSTRANO IL FLOP DEL PSC

Da terreni agricoli a terreni fabbricabili, da terreni fabbricabili a terreni agricoli e tanta demagogia in pompa magna in tutte e due i casi. Questa "navetta" urbanistica è il frutto di un'incapacità di ascolto e valutazione delle amministrazioni di sinistra che governano Faenza da vent'anni, tutte impegnate invece a crearsi del consenso. In fase di discussione del PSC infatti, molti avevano osservato, a dir la verità anche scritto, che la proiezione di sviluppo del documento cardine dello sviluppo urbanistico della città era "drogata". Oggi gli uffici comunali e l'amministrazione scoprono l'acqua calda e fanno marcia indietro, ma quella realtà dei fatti che il PSC voleva fotografare non



L'area degli Orti di via Fornarina.

c'era neppure allora. I quattromila appartamenti sfitti c'erano anche nel 2009, ricordo più osservazioni in tal senso, non c'era oggettivamente bisogno di tutte quelle aree di espansione e tal critica la fece pure l'ordine degli architetti: "Fra i tanti approfondimenti del Piano non è stato fatto lo schema che individui quanti alloggi inutilizzati ci sono sul territorio ma, confrontando i dati messi a disposizione dalle amministrazioni e dagli operatori di mercato, si evince che nel 2006 si era già costruito più del necessario; non siamo in situazione di emergenza abitativa. Basterebbe, allora, come espansione, il riempimento dei vuoti urbani, anche se ciò richiede una grande sapienza di progetto. Non serve un Piano di sviluppo che si giustifica col risparmio energetico ma uno che riordini l'esistente." La validità di uno strumen-

to urbanistico si evince soprattutto dalla sua capacità di cogliere, stimare, le prospettive future, quindi la sua durata nel tempo. Il PSC di Faenza ha retinato un'infinità di aree per interventi speculativi assecondando la logica dei proprietari delle aree. Ora conclamata la completa stagnazione del mercato, nonostante fosse evidente cinque anni fa, potendo addossare tutte le responsabilità alla crisi economica, si sposa una nuova logica per non gravare troppo sui proprietari con la tassazione di quelle aree, anche perché quei terreni non hanno più, ed è evidente, il valore che avevano allora. Questa inadeguatezza del PSC, passati solo 4 anni, si riverbererà anche sul RUE e sul POC dovendo essere questi conformi ad un documento che potremmo definire non più "congruo"; pensare che doveva durare vent'anni!



Veduta dell'area della Filanda.

Le immagini, tutte aeree, di questa rubrica sono state fornite dal Settore Territorio (Archivio Comune di Faenza).



Stefano Fantinelli

TRA UN ANNO SI VOTA

Sembra l'altro giorno, ma son passati 4 anni da quando è stata eletta questa maggioranza a Faenza, con alla guida il Sindaco Malpezzi.

Siamo comunque vicini alle elezioni Europee: nella nostra città si sentirà parlare di problemi dell'Europa, di come si potrebbe cambiare, perché così com'è sembra non andare bene a nessuno, dei danni fatti dall'Euro, la moneta unica dalla quale oltre il 30% degli italiani vorrebbe fuggire.

Queste elezioni ci accompagneranno alle porte dell'estate, un breve periodo di pausa e poi saremo praticamente in campagna elettorale per il

rinnovo del Sindaco e Consiglio Comunale di Faenza.

Avremo modo di discutere coi cittadini quali siano le "soluzioni" dei problemi di Faenza, dalla sicurezza al degrado, dal lavoro ai servizi sociali, dalla viabilità alla valorizzazione del centro storico.

Noi della Lega Nord saremo come sempre pronti al confronto, con le altre forze politiche, ma soprattutto coi cittadini, nella speranza che i media, giornali, tv, radio, facciano informazione e non supporters del politico di turno, che le associazioni di categoria tutelino i loro associati e non siano portatori di voti ai soliti noti, che chi ha le leve di comando in mano non usi questa posizione per condizionare la scelta di voto.

Siamo degli illusi a sperare questo? Walt Disney diceva: "Se puoi sognarlo, puoi farlo". Noi continuiamo a sognare una Faenza migliore.



Gilberto Bucci

NO ALL'IDEOLOGIA GENDER NELLE SCUOLE

Sta passando sottotraccia un tentativo voluto dalle lobbies LGBT di cambiare radicalmente l'educazione degli studenti, partendo dalle elementari attraverso l'indottrinamento verso la cultura gender, con lo scopo di sostituire il ruolo della famiglia nell'educazione dei figli. La pubblicazione e la diffusione nelle scuole di alcuni manuali, ufficialmente nati per contrastare il fenomeno del bullismo, è stata la scusa per un tentativo di "rieducazione" alla cultura omosessuale nelle scuole pubbliche. Si dice che ciò stia avvenendo, come a volte accade, "ad insaputa" del Ministero della Pubblica Istruzione, per iniziativa del direttore dell'ufficio UNAR del ministero stesso; intanto, dopo le denunce e le proteste delle famiglie, in molti casi i manuali in questione sono stati ritirati, mentre in altri casi la "rieducazione" continua. A Faenza sul tema vi è stata una partecipatissima serata con i Giuristi per la Vita, ove è stato evidenziato il carattere "eterofobo" di questo tentativo meschino di continuare a distruggere l'istituto della famiglia formata da un uomo ed una donna, sostituendosi ad essa nel compito di educare i figli. Quale società vuole creare chi fomenta questo tentativo? Una società fondata sull'egoismo, sui figli nati magari da uteri in affitto, dove il ruolo della donna, perno della famiglia tradizionale, viene ridotto a quello di fattrice!

Il singolo e le sue scelte verrebbero elevate a dogma e finirebbe il ruolo di educazione alla solidarietà propria della famiglia prevista dalla nostra costituzione. L'attacco poi alla Chiesa ed ai suoi pronunciamenti in materia è furibondo, il disprezzo traspare da molte frasi contenute in interventi di esponenti delle lobbies LGBT. I cattolici, come sta avvenendo in Francia con la Manif Pour Tous, presente oggi anche in Italia, devono dare risposte tangibili di impegno a difesa di valori fondanti la civiltà di qualsiasi comunità. Non è più tempo di attendere, occorre fare!



Roberto Damiani

CENTRO STORICO, CUORE E ANIMA DELLA CITTÀ

Nel pensare allo sviluppo urbanistico di Faenza, come Partito Democratico riteniamo non si possa prescindere da quelli che sono gli elementi caratterizzanti della nostra città. Per questo con l'Amministrazione ci impegniamo a valorizzare il nostro centro storico, che è il cuore e l'anima della città. Non solo per l'importante patrimonio storico ed artistico che custodisce, ma per ciò che rappresenta per tutti i faentini. Insieme all'introduzione del piano sosta, è partito anche il GreenGo Bus, sempre più utilizzato e apprezzato, che contribuisce a migliorare l'accessibilità al centro storico in modo sostenibile. Parallelamente, si continua ad estendere la rete di video sorveglianza, consapevoli che



L'area residenziale di Santa Lucia.

la rivitalizzazione del centro storico passa anche da una maggiore sicurezza di chi lo frequenta. Infine, il Regolamento Urbano Edilizio, che discuteremo a breve, intende considerare la riqualificazione degli edifici del centro storico come fattore strategico per il suo sviluppo futuro.

Ma Faenza non è solo una bellissima piazza e le vie che lo circondano, o la campagna con le sue frazioni laboriose e coese: Faenza è la comunità che la vive. Una comunità che spesso si sposta in bicicletta o a piedi, una sana abitudine che a volte diamo per scontata, ma che rappresenta uno degli elementi identitari che rischiamo di perdere. Faenza è una città che cammina, come dimostra la grande partecipazione all'iniziativa "Faenza.. Passo dopo Passo", organizzata con la preziosa collaborazione di diversi sog-

getti. Il bellissimo percorso del lungo fiume, così come l'annunciata intenzione di qualificare ulteriormente la "Punta degli orti" con una palestra all'aperto, sono solo alcuni degli esempi delle azioni messe in atto in questa direzione.



Alessio Grillini

INVESTIMENTI, DOVE?

Le strade locali sono le più dissestate in Romagna. I solleciti di Ncd in merito scivolano come acqua sul marmo. Sicuramente qualche consiglio prima delle elezioni amministrative del 2015 uscirà dal cilindro del nostro Sindaco, ma non è abbastan-



Il tratto autostradale della A14 e il centro commerciale Le Maioliche.



Il Parco Bucci.

za. Non è pensabile lasciare cadere la situazione oltre. Anche a livello strutturale la città risulta oggi pensata e progettata a piccoli stralci, e non armonizzata e sviluppata nel suo insieme. In sintesi, siamo, e continuiamo ad essere, perdenti rispetto alle altre città che continuano a crescere. Il degrado va oltre. Dopo svariati bracci di ferro con il sottoscritto, qualcosa è stato sistemato, ma nei parchi pubblici i giochi continuano ad avere scarsa sicurezza e manutenzione. Per non parlare poi della locomotiva del Parco Bucci. Mi fu assicurato da Sindaco e dall'assessore un rifacimento da concludersi entro settembre 2013, ed oggi, nonostante una gentile donazione privata, ad inizio estate 2014, sembra che i bambini dovranno farne a meno. Cosa interessa realmente al nostro comune? Dove sono le priorità? Quali sono i lavori pubblici di cui vantarsi? Un segnale di sdegno dai cittadini è

stato dato: il mio progetto/provocazione su Oplà, il portale di bilancio condiviso del comune, con cui propongo un campo Rom a fianco della casa del primo cittadino, è stato capace di qualificarsi, al nono posto, in soli pochi giorni. La gente è stanca, i soldi non si spendono, né per i bambini, né contro al degrado. Ma si spendono per altri progetti. Che i cittadini hanno puntualmente rispedito, in senso figurato, al mittente.



Maurizio Montanari



COSA STA ACCADENDO AL SERVIZIO SANITARIO NEL NOSTRO COMUNE?

Area Vasta Romagna viene proposto come progetto per riorganizza-

re e contenere i costi della sanità, dopo la direttiva al decreto Balduzzi e la spending review (governo Monti 2012). Per quanto riguarda Faenza, si manterrà un ospedale centrale e si allestiranno le Case della Salute, una sorta di ambulatori per la cura delle terapie croniche e dove si organizzerà il servizio a domicilio di cure, prelievi e prestazioni varie. Il medico di base tornerà ad avere un ruolo fondamentale nella prima diagnosi per poi indirizzare il paziente; gli specialisti si dovranno trasformare in "tuttologi della salute" e gli infermieri dovranno essere in grado di gestire i pazienti in tutto. Per Faenza ci sarà un taglio di 53 posti letto, 29 medici e 24 chirurgici, taglio di 4 posti letto di alta intensità di cura, riorganizzazione dei reparti specialistici con apertura di un'unica piattaforma medica e chirurgica stile vecchio ospedale. La domanda principale che ci poniamo è come si possa attuare un piano del genere partendo senza avere le strutture a disposizione (le Case della Salute), perché ancora da costruire/allestire, quindi con tempi di attesa di almeno uno o addirittura due anni e con un piano economico inesistente. Non si sanno infatti né i dati dei costi, né quelli dei risparmi e su che parametri ci si sia basati per fare i conti necessari. Tutto questo sembra proprio un aumento dei disservizi per gli utenti e un progetto imposto alle piccole realtà senza possibilità di trattative. Ci impegneremo per informare e dare risposte ai cittadini che hanno tutto il diritto di sapere e di non essere trattato più come un "numero".

L'IMPEGNO DEL CENTRO SUD, TRA PARTECIPAZIONE E PROGETTI

di Franco Saviotti - **Presidente del Consiglio di Circoscrizione Centro Sud**

La sede del Consiglio di Circoscrizione Centro Sud, dove solitamente hanno luogo le sedute sottoforma di assemblee pubbliche in cui i cittadini hanno diritto di intervento, sia su temi specifici, che su argomenti di loro interesse, si trova presso il centro sociale Centro Sud (via Canal Grande, 46). Un altro momento d'ascolto si svolge settimanalmente il giovedì pomeriggio (dalle ore 14.30 alle 16.30), sempre presso la sede, dove il presidente riceve i cittadini che così possono illustrare le loro segnalazioni. Periodicamente, la seduta del quartiere si svolge nelle frazioni di Borgo Tuliero ed Errano, per meglio conoscere le problematiche specifiche di quei territori. Il quartiere Centro Sud collabora altresì attivamente con il centro sociale Centro Sud, di cui gestisce anche la biblioteca interna, la quale, grazie alle molteplici donazioni ricevute, ha raddoppiato il numero dei volumi consultabili. L'attività che più impegna e gratifica il Consiglio è quella di collaborare ai bilanci partecipati che ha portato la Pubblica Amministrazione a realizzare alcuni interventi importanti per la comunità, quali, ad esempio, l'instal-

lazione dei semafori ad Errano e all'incrocio delle vie Canal Grande, Andrea Costa e Bordini; lo spostamento più a monte dell'attraversamento pedonale di via Canal Grande, predisposto nei pressi della rotonda della Circonvallazione sulla Via Emilia, nonché l'avanzamento dello stop in via Batticuccolo per coloro che si immettono in via Argnani; inoltre, alcuni interventi migliorativi presso la scuola d'infanzia di Borgo Tuliero. Tra gli interventi di prossima realizzazione, segnaliamo invece il completamento del manto asfaltato della pista ciclabile Faenza-Errano.

Quest'anno, con il bilancio partecipato, verranno scelti anche cinque progetti attraverso il voto dei cittadini sul sito web www.oplafaenza.it, per un investimento pari a 100.000,00 euro (nelle foto, un momento dei due laboratori di Oplà sui vari progetti, effettuati nell'inverno scorso al circolo Anspi S. Maria Maddalena). Infine, altri due temi caldi che stanno impegnando il Consiglio della Circoscrizione Centro Sud riguardano il RUE (Regolamento urbanistico ed edilizio) e la nuova AUSL unica della Romagna.



Pronto soccorso	118	Informafamiglie	0546 691816
Guardia medica	800 244 244	Italgas	
Prevenzione Zanzara Tigre (Info sanitarie)	800 033 033	Segnalazione guasti e dispersioni	800 900 999
Vigili del Fuoco	115	Enel - Segnalazione guasti	800 900800
Pronto Intervento Carabinieri	112	Telecom	187
Polizia di Stato - Emergenza	113	Biblioteca comunale	0546 691700
Polizia Ferroviaria Faenza	0546 28318	Servizio IAT - Informazione	
Polizia Municipale	0546 691400	Accoglienza Turistica	0546 25231
Polizia Stradale	0546 699911	Associazione Gemellaggi	0546 28092
Commissariato di Polizia	0546 697911	Taxi Piazza Libertà	0546 21422
Informagiovani	0546 691878	Taxi Piazzale Stazione FS	0546 22502
Corpo Forestale dello Stato	0546 81187	HERA Sportello clienti di Faenza (rifiuti e acquedotto) Servizio gratuito	
Emergenza incendi	1515	Via Zaccagnini, 14	800 999 500
Guardie Ecologiche Volontarie	0546 691471	Per i cellulari (a pagamento)	199 199 500
Protezione Civile	0546 681636	Reti idriche e fognarie (urgenze)	800 011 825
Gruppo Volontari	338 4201761	Cimitero dell'Osservanza - Custodia	
Vigilanza e antincendio	fax 0546 682555	Uffici	0546 663760
Centro Servizi per Stranieri	0546 691170	Croce Rossa Italiana	0546 663663
Piazza del Popolo, 31	fax 0546 691199	Arpa	0546 682763
Ludoteca - Via Cantoni, 48	0546 28604	Azienda USL della Romagna	
Centro famiglie - Via Insorti, 2	0546 691871	centralino Faenza	0546 601111
Servizio Fe.n.ice - SOS Donna	0546 22060	Azienda USL della Romagna	
Servizio Fe.n.ice - Numero verde contro la violenza	1522	portineria Ospedale Faenza	0546 601450

URP

L'Ufficio Relazioni col Pubblico del Comune di Faenza è in Piazza Nenni, 19/a al piano terra, ed è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Telefono: 0546 691444 / 0546 691449

Fax: 0546 691442

E-mail: urp.informazioni@comune.faenza.ra.it

Sito: www.comune.faenza.ra.it

COMUNE

Centralino Comune	
Piazza del Popolo, 31	0546 691111
Centralino Polizia Municipale	
Via degli Insorti, 2	0546 691400
Servizio Anagrafe	
Piazza Rampi, 2	0546 691620
Servizio Stato Civile	
Piazza Rampi, 2	0546 691630
Servizio Tributi	
Piazza del Popolo, 31	0546 691383

TESORERIA COMUNALE

UNICREDIT BANCA SPA - Succursale di Faenza
Corso Mazzini, 32 - 48018 Faenza (RA)

FAENZA FORLIVESE Via Forlivese, 10
Tel. 0546 063010 Fax 0546 062604

FAENZA MAZZINI Corso Mazzini, 32
Tel. 0546 063008 Fax 0546 062608

FAENZA TOLOSANO Via Tolosano, 62
Tel. 0546 063011 Fax 0546 062603

FAENZA VOLTA Via Alessandro Volta, 3/3
Tel. 0546 063012 Fax 0546 062600

EQUITALIA (società riscossione tributi erariali)
Via Magazzini Posteriori, 28/X - Ravenna
Tel. 0544 539812 - 539834 - 539852
Orario: 14.00-16.00 (da lunedì a venerdì)

SORIT Via Magazzini Anteriori, 27 - Ravenna
Centralino 0544 282811 Fax 0544 422190
pec: amministrazione.sorit@pec.it
Orario: 8.30-13.30 - 14.00-16.45 (da lunedì a venerdì)

ICA (Ufficio Suolo Pubblico, Ufficio Affissioni e Pubblicità)
Via Canal Grande, 44/27 Tel. 0546 681730
(interno C. Comm.le Cappuccini)

Aprile 2014	Farmacie di turno diurno	Farmacie di appoggio
01 MAR	DUOMO	PIAZZA
02 MER	DUOMO	PIAZZA
03 GIO	DUOMO	PIAZZA
04 VEN	DUOMO	PIAZZA
05 SAB	ZANOTTI	OSPEDALE
06 DOM	ZANOTTI	OSPEDALE
07 LUN	ZANOTTI	OSPEDALE
08 MAR	ZANOTTI	OSPEDALE
09 MER	ZANOTTI	OSPEDALE
10 GIO	ZANOTTI	OSPEDALE
11 VEN	ZANOTTI	OSPEDALE
12 SAB	COMUNALE 3	COMUNALE 2
13 DOM	COMUNALE 3	COMUNALE 2
14 LUN	COMUNALE 3	COMUNALE 2
15 MAR	COMUNALE 3	COMUNALE 2
16 MER	COMUNALE 3	COMUNALE 2
17 GIO	COMUNALE 3	COMUNALE 2
18 VEN	COMUNALE 3	COMUNALE 2
19 SAB	TORRICELLI	LENZI
20 DOM	TORRICELLI	LENZI
21 LUN	TORRICELLI	LENZI
22 MAR	TORRICELLI	LENZI
23 MER	TORRICELLI	LENZI
24 GIO	TORRICELLI	LENZI
25 VEN	TORRICELLI	LENZI
26 SAB	COMUNALE 1	MARZARI
27 DOM	COMUNALE 1	MARZARI
28 LUN	COMUNALE 1	MARZARI
29 MAR	COMUNALE 1	MARZARI
30 MER	COMUNALE 1	MARZARI

Maggio 2014	Farmacie di turno diurno	Farmacie di appoggio
01 GIO	COMUNALE 1	MARZARI
02 VEN	COMUNALE 1	MARZARI
03 SAB	CERAMICHE	SANSONI
04 DOM	CERAMICHE	SANSONI
05 LUN	CERAMICHE	SANSONI
06 MAR	CERAMICHE	SANSONI
07 MER	CERAMICHE	SANSONI
08 GIO	CERAMICHE	SANSONI
09 VEN	CERAMICHE	SANSONI
10 SAB	PIAZZA	DUOMO
11 DOM	PIAZZA	DUOMO
12 LUN	PIAZZA	DUOMO
13 MAR	PIAZZA	DUOMO
14 MER	PIAZZA	DUOMO
15 GIO	PIAZZA	DUOMO
16 VEN	PIAZZA	DUOMO
17 SAB	OSPEDALE	ZANOTTI
18 DOM	OSPEDALE	ZANOTTI
19 LUN	OSPEDALE	ZANOTTI
20 MAR	OSPEDALE	ZANOTTI
21 MER	OSPEDALE	ZANOTTI
22 GIO	OSPEDALE	ZANOTTI
23 VEN	OSPEDALE	ZANOTTI
24 SAB	COMUNALE 2	COMUNALE 3
25 DOM	COMUNALE 2	COMUNALE 3
26 LUN	COMUNALE 2	COMUNALE 3
27 MAR	COMUNALE 2	COMUNALE 3
28 MER	COMUNALE 2	COMUNALE 3
29 GIO	COMUNALE 2	COMUNALE 3
30 VEN	COMUNALE 2	COMUNALE 3
31 SAB	LENZI	TORRICELLI

Giugno 2014	Farmacie di turno diurno	Farmacie di appoggio
01 DOM	LENZI	TORRICELLI
02 LUN	LENZI	TORRICELLI
03 MAR	LENZI	TORRICELLI
04 MER	LENZI	TORRICELLI
05 GIO	LENZI	TORRICELLI
06 VEN	LENZI	TORRICELLI
07 SAB	MARZARI	COMUNALE 1
08 DOM	MARZARI	COMUNALE 1
09 LUN	MARZARI	COMUNALE 1
10 MAR	MARZARI	COMUNALE 1
11 MER	MARZARI	COMUNALE 1
12 GIO	MARZARI	COMUNALE 1
13 VEN	MARZARI	COMUNALE 1
14 SAB	SANSONI	CERAMICHE
15 DOM	SANSONI	CERAMICHE
16 LUN	SANSONI	CERAMICHE
17 MAR	SANSONI	CERAMICHE
18 MER	SANSONI	CERAMICHE
19 GIO	SANSONI	CERAMICHE
20 VEN	SANSONI	CERAMICHE
21 SAB	DUOMO	PIAZZA
22 DOM	DUOMO	PIAZZA
23 LUN	DUOMO	PIAZZA
24 MAR	DUOMO	PIAZZA
25 MER	DUOMO	PIAZZA
26 GIO	DUOMO	PIAZZA
27 VEN	DUOMO	PIAZZA
28 SAB	ZANOTTI	OSPEDALE
29 DOM	ZANOTTI	OSPEDALE
30 LUN	ZANOTTI	OSPEDALE

Farmacie di turno diurno con orario: 8.30-19.00 (19.30 durante l'ora legale). Farmacie di appoggio con orario: 8.30-12.30/ 15.00-20.00 (15.30-20.30 durante l'ora legale), ad esclusione delle Farmacie Comunali n. 1 e n. 3, che chiudono alle ore 19.00 (19.30 durante l'ora legale). Nelle righe evidenziate in blu sono indicate le Farmacie aperte la domenica e i festivi. SERVIZIO NOTTURNO: è svolto tutto l'anno dalla Farmacia Comunale n. 2 (Viale Marconi, 32/A) dalle ore 22.00 (22.30 durante l'ora legale) alle 8.30 del giorno successivo; a battenti chiusi con chiamata allo sportello (Viale Marconi, angolo Via Golfieri).

FARMACIE DI FAENZA

FARMACIA COMUNALE N. 1	Via Laghi, 69/4 tel. 0546 663210
FARMACIA COMUNALE N. 2	Viale Marconi, 23/A (effettua servizio notturno) tel. 0546 29816
FARMACIA COMUNALE N. 3	Via Forlivese, 20 tel. 0546 31226

FARMACIA DEL DUOMO	Piazza della Libertà, 8 tel. 0546 21009
FARMACIA DELLE CERAMICHE	Via Ravegnana, 75 tel. 0546 29065
FARMACIA OSPEDALE	Via S. Giuliano, 3 tel. 0546 21059
FARMACIA LENZI	Corso Mazzini, 83 tel. 0546 21168
FARMACIA MARZARI	Corso Mazzini, 2 tel. 0546 21102

FARMACIA PIAZZA	Via Casenuove, 54 tel. 0546 30208
FARMACIA SANSONI	Piazza del Popolo, 8 tel. 0546 21011
FARMACIA TORRICELLI	Corso Garibaldi, 44 tel. 0546 21103
FARMACIA ZANOTTI	Corso Saffi, 8 tel. 0546 21069
Parafarmacia SALUTE E NATURA	Corso Matteotti, 79 tel. 0546 608897

5 X 1000, UN CONTRIBUTO PER I SERVIZI SOCIALI

a cura dell'Ufficio di Staff del Sindaco



Tra gli ambiti prioritari dell'azione dell'Amministrazione comunale figurano i servizi sociali. Per affrontare i necessari interventi a sostegno delle fasce più deboli della comunità, oltre alle risorse proprie già messe a bilancio, l'Amministrazione conta di utilizzare anche le risorse che i faentini destineranno liberamente al Comune attraverso il "5 x 1000" dell'imposta sul reddito, fondi che lo Stato mette a disposizione per interventi a sostegno dei progetti che enti, istituzioni e associazioni di volontariato vogliono realizzare a favore della comunità.

Va ricordato che la destinazione dei contributi del 5 x 1000 non è in alcun modo alternativa alla destinazione dei contributi dell'8 x 1000. Rispondendo a due leggi diverse dello Stato, entrambe richiedono una scelta libera e responsabile da parte dei cittadini.

Tornando al 5 x 1000, il Comune di Faenza vuole svolgere la propria funzione invitando i cittadini, nel rispetto della loro libertà di scelta, a sostenere progetti legati alla nostra città.

A tal fine, è sufficiente apporre una firma nell'apposito riquadro del CUD 2014, del modello 730/2014 redditi 2013, o del Modello Unico Persone Fisiche 2014.

TRA I LIBRI

SOFFRIRE PER NON MORIRE

Un romanzo in forma di diario (due parti: ventisei capitoletti e un epilogo) per raccontare la storia di sofferenza di una studentessa reggiana di origine calabrese tra studi (e preghiere) per la maturità, balli e canti in discoteca; poi, una storia d'amore nata con un cantante rock, ma anche la droga, i viaggi e una maternità non voluta fino a quello nel libro che viene chiamato "l'abisso sempre più profondo" in cui la protagonista precipita. Il resto va... letto, appassionandosi a una storia che la consueta, quanto sempre più matura scrittura dell'autore, svela a poco a poco, non senza qualche barlume di speranza. (ep)



Vincenzo Malavolti
Una vita spezzata
Edizioni Risguardi, Faenza, 2013,
pp. 100, € 10,00

LA DOMANDA CHE RITORNA

Prima o poi, inevitabilmente, perché un fatto, o un incontro, o un imprevisto "rompono" schemi o programmi, lei - la domanda di senso, ciò che vale per sé - torna fuori, perché il cuore dell'uomo è fatto per il bello, il buono, il vero. A meno che ciò che accade non appaia come la risposta a una domanda che non si pone. Non corre questo rischio l'autore con il suo romanzo che, tralasciando l'interpretazione data dalle culture orientali, scopre con il suo "occhio" interiore, attraverso la vita di André, il suo *alter ego* nel romanzo, quella pienezza a volte offuscata, ma presente anche nelle circostanze più dolorose. (ep)



Ivo Patuelli
Il suo terzo occhio
Giraldi Editore, Bologna, 2013,
pp. 219, € 13,50

STORIA DI AMICIZIA E DI CUCINA

Due donne si raccontano, con leggerezza e profondità, scoprendo e riscoprendo insieme lungo il filo del proprio personale percorso, memorie e ricordi comuni e condivisi, affetti, relazioni, esperienze simili e passioni. Su tutte quella della cucina, del cucinare bene (e del mangiare meglio anche, si sottintende), narrando, tra una storia personale e l'altra, il proprio rapporto con il cibo, con le ricette di casa, che sembra quasi di sentire gli odori, di vedersi passare davanti come in un sogno o in uno di quei viaggi virtuali a cui ci sta "costringendo" la rete "pietanze reali". Davvero un libro originale e godibilissimo. (ep)



Rosarita Berardi, Stefania Callegari
c'eran due bimbe in cucina... Ricordi da mangiare
Editrice La Mandragora, Imola, 2013,
pp. 160, € 18,00



Giovanna Bandini, restauratrice ceramica e docente, e Stefano Dirani, ceramologo, sono, rispettivamente, il "Faentino Lontano" e il "Faentino sotto la Torre" per l'anno 2014. I due prestigiosi riconoscimenti sono stati assegnati dalla Giunta comunale su proposta dell'apposito Comitato per la Giornata del Faentino Lontano. La cerimonia di consegna dei premi avrà luogo domenica 22 giugno 2014, al teatro comunale Masini, nel corso della 55^a edizione della "Giornata del Faentino Lontano".

Giovanna Bandini ("Faentino Lontano") è nata a Faenza il 20 settembre 1958 e vive a Roma. Restauratrice e docente, dal maggio 2006 è Direttore-Coordinatore responsabile del settore Restauro I presso la Soprintendenza speciale per i Beni archeologici di Roma. Ha al suo attivo circa 80 pubblicazioni scientifiche, riguardanti in particolare la storia, la tecnica e la conservazione di ceramiche, vetri e manufatti lapidei, nonché, più in generale, le arti decorative. Stefano Dirani, "Faentino sotto la Torre", è nato nella nostra città il 30 marzo 1945 e risiede in via Dal Pozzo. Ceramologo, impegnato in ricerche e studi di critica ceramica, è autore di diverse monografie, biografie e pubblicazioni per il Museo internazionale delle Ceramiche di Faenza, istituti bancari, case editrici e riviste d'arte e d'antiquariato, pubblicazioni spesso recensite dalle maggiori riviste d'arte internazionali.

RIAPERTO IL PARCHEGGIO DEGLI EX SALESIANI

Il 10 marzo scorso ha riaperto il parcheggio a pagamento nel complesso degli ex Salesiani, tra le mura e via Bondiolo. L'Amministrazione comunale ha acquisito in comodato gratuito, per la durata di dodici mesi, l'area dalla società Faventia Sales e ne ha affidato la gestione ad Abaco spa, l'azienda che gestisce la sosta in centro. Il grande parcheggio, gestito negli ultimi anni dalla cooperativa Ceef, ospita 115 posti auto

ed è accessibile da via Mura Torelli, con un accesso pedonale su via San Giovanni Bosco, a poche centinaia di metri da piazza del Popolo. La tariffa oraria è di 80 centesimi all'ora (tariffazione zona B) e il parcheggio non può essere utilizzato dai proprietari di abbonamento per residenti. All'ingresso sulle mura è stato installato un pannello elettronico che indica il numero dei posti disponibili nel parcheggio.

Per agevolare l'accesso delle auto al parcheggio è inoltre prevista l'inversione del senso unico di marcia in via Mura Torelli, dal Ponte delle Grazie verso i Salesiani (fino all'intersezione con via del Carmine). Al momento questa modifica non è stata ancora resa operativa perché la presenza nelle vicinanze del parcheggio del grande cantiere del complesso di Santa Caterina (da via Minardi a via Bondiolo) avrebbe reso problematica la circolazione nella zona, ma sarà realizzata al più presto, presumibilmente già entro l'estate, non appena sarà stato smontato il cantiere.

NUOVI ASSISTENTI CIVICI

Si è chiuso in questi giorni il bando per entrare a far parte del gruppo faentino degli assistenti civici. L'esperienza degli assistenti civici, avviata a Faenza dal 2012, ha coinvolto fino ad oggi un gruppo di 28 volontari impiegati in diverse attività particolarmente preziose per la nostra comunità.

Gli assistenti civici sono volontari chiamati a svolgere attività di supporto alla Polizia municipale, in particolare nell'ambito della sicurezza stradale davanti alle scuole, negli orari di entrata e uscita degli studenti, nel presidio di parchi e aree verdi e in occasione di eventi e manifestazioni sportive. Recentemente sono stati individuati anche nuovi ambiti di attività, quali l'assistenza e l'accompagnamento alle passeggiate serali di "Faenza passo dopo passo", il coinvolgimento attivo nella campagna di comunicazione sulla sicurezza urbana "Regalati una città più sicura", il presidio all'interno del Cimitero dell'Osservanza e nelle aree comuni di ingresso dell'Ospedale civile. Dopo la chiusura delle iscrizioni (il 31 marzo scorso), i candidati seguiranno un corso di formazione di venti ore, organizzato dalla Polizia Municipale, al termine del quale sarà valutata la loro idoneità. I volontari saranno poi inseriti in un apposito registro della Polizia municipale e forniti di un tesserino di riconoscimento e di un corpetto per renderli riconoscibili. La Polizia municipale programmerà e coordinerà tutte le attività degli assistenti civici, che non avranno alcun potere di accertamento e contestazione di violazioni, ma dovranno solamente monitorare il territorio e segnalare eventuali comportamenti incivili e problematiche varie agli agenti della Polizia municipale.

C'È "UN POSTO OCCUPATO" NELLA SALA DEL CONSIGLIO



"Un posto occupato", l'iniziativa nazionale contro il femminicidio che propone di riservare simbolicamente una sedia di teatri, cinema e luoghi pubblici rilevanti in ricordo delle tante donne che hanno perso la vita per mano di un uomo, ha fatto registrare in queste settimane una nuova adesione a Faenza. Dopo che l'iniziativa, nei mesi scorsi, era già stata attivata in alcuni luoghi culturali della città - il teatro comunale Masini, l'Arena Borghesi, il cinema Europa, Sarti e Italia - dal 10 marzo anche la sala del consiglio comunale di Palazzo Manfredi ospita, durante le sedute consiliari, una sedia vuota con la locandina dell'iniziativa e un paio di scarpe rosse. L'iniziativa stata promossa dall'Amministrazione comunale e dall'associazione SOS Donna.

CONTINUANO SENZA SOSTE LE PASSEGGIATE DELLA SALUTE

Continuano in città le camminate della salute nell'ambito dell'iniziativa "Faenza passo dopo passo", organizzata dall'Assessorato allo Sport del Comune di Faenza, Cai, Uoei, Rotary Club e Physiomedica, con la collaborazione degli assistenti civici del Comune. Le passeggiate sono programmate tutti i martedì e venerdì sera. Il bilancio dei primi sei mesi - l'iniziativa è partita il 5 luglio 2013 - è particolarmente lusinghiero, infatti sono stati oltre 10 mila i partecipanti (10.232) alle 44 passeggiate della salute programmate nel 2013, con una media veramente ragguardevole di 232,55 presenze per ogni camminata. La camminata che ha fatto registrare il maggior numero di partecipanti, con la cifra record di 403 presenze, è stata quella del 24 settembre 2013, mentre in quella dell'8 ottobre si è registrato il numero minimo di presenze: 70. In totale nelle 44 passeggiate (erano 46 quelle programmate, ma due sono state annullate a causa del maltempo) sono stati percorsi 227,88 chilometri. Per conoscere in anticipo gli itinerari si può consultare la pagina

web ufficiale del Comune di Faenza <http://www.comune.faenza.ra.it/In-evidenza/Faenza-passo-dopo-passo> oppure i siti delle associazioni organizzatrici.

SERVIZI DEMOGRAFICI, UNIFORMATI GLI ORARI

Dal 1° marzo scorso sono stati uniformati gli orari di apertura al pubblico di tutti i Servizi Demografici di piazza Rampi, per evitare confusione e fornire un miglior servizio agli utenti. Pertanto gli uffici di Anagrafe, Elettorale, Leva e Stato civile osservano ora i seguenti orari: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 13.00; il giovedì pomeriggio gli uffici saranno inoltre aperti dalle 14.45 alle 16.15; il sabato dalle 8.30 alle 12.30 (con esclusione degli uffici Elettorale e Leva che resteranno chiusi).

I nuovi orari saranno in vigore fino alla fine di giugno, poi nei mesi di luglio e agosto sarà attivato l'orario estivo.

INTITOLAZIONE DI UNA VIA O PIAZZA A HINA SALEEM

In occasione della festa della donna il consiglio comunale faentino ha votato - il 10 marzo scorso - un ordine del giorno per intitolare una via o una piazza della nostra città a Hina Saleem, la ragazza mussulmana che nell'agosto del 2006 fu barbaramente uccisa dal padre e da altri due uomini perché fidanzata con un ragazzo italiano. L'ordine del giorno impegna il Sindaco e la Giunta a proporre alla Commissione Toponomastica di intitolare una via o una piazza a Hina Saleem, martire dei fondamentalismi e del maschilismo e a potenziare i percorsi formativi contro le violenze nelle scuole, rendendoli obbligatori a partire dalle medie inferiori, attraverso incontri mirati sulla libertà delle donne, sui diritti delle donne, sul pieno riconoscimento delle pari opportunità dello Stato italiano. L'ordine del giorno è stato approvato da tutte le forze politiche presenti in consiglio comunale.

CONTINUA LA MOSTRA SULLA FAENZA DELL'800

Proseguono fino al prossimo giugno e con grande interesse da parte del pubblico (famiglie, gruppi sociali, cittadini e turisti), le visite guidate gratuite al Museo del Risorgimento e dell'Età Contemporanea (Palazzo Laderchi - Corso Garibaldi, 2), in particolare alla mostra su "Volte, personaggi e vicende storiche della Faenza ottocentesca", che tra l'altro espone molti materiali e documenti recentemente restaurati. I prossimi appuntamenti sono in programma - tutti alle ore 17.30 - le domeniche 27 aprile, 25 maggio e 29 giugno.

IN GIRO PER L'EUROPA

di Marco Piani e Maria Scolaro - Associazione Gemellaggi di Faenza

Dopo un anno di stop siamo tornati a Rijeka: in tanti, il 1° marzo siamo stati accolti a Krljevo con un banchetto sontuoso dagli amici di questa piccola comunità croata, con scambio di doni fra il presidente del Centro Sociale Borgo, Dante Ranzi, il rappresentante del gruppo maschere San Lazzaro, Sergio Verna, e Andrea Blazevic, la nuova presidente del gruppo masche-

re di Krljevo. Nel pomeriggio, visita alla città marinara di Buccari e concerto di chitarra classica. Domenica mattina, invece, visita alla città di Rijeka e preparazione delle maschere; nel pomeriggio, finalmente, la sfilata per le vie del centro della città con il nostro carro "Over the Rainbow" (nella foto), un arcobaleno di 40 figuranti, che unisce gli abitanti di Faenza e di Rijeka.

Ricordate "Do.Art.Yourself"? Siamo pronti per il progetto (vedi logo), ovvero per la selezione di cinque giovani artiste ed artisti tra i 15 e i 25 anni, che dal 10 al 22 di giugno saranno accolti a Gmunden (Austria) in una grande struttura residenziale di 200m; si confronteranno e produrranno arte in tutte le sue declinazioni. Al termine, le loro opere entreranno a far parte del cartellone del "Gmunden Art Festival", che si svolgerà da giugno a settembre, e parteciperanno in seguito a mostre organizzate nelle altre città gemelle in Austria, Italia e altri paesi. Si lavorerà in gruppo per un fine comune, condividendo idee, opinioni, metodi; ci si scambierà informazioni sulle nazioni di provenienza e si acquisiranno visioni diverse sull'arte, ma non solo: in poche parole, si farà cultura, nel senso più vero e ampio della parola.

Pensiamo che le candidature ideali possano venire da studenti del Liceo Artistico "G.aetano Ballardini", della neonata scuola di formazione ITS "Tonino Emiliani" e del Corso di Conservazione Beni Culturali di Ravenna. A loro invieremo la nostra richiesta.



FAENZA E I CAVALLI: INTERLUDIO

di Gian Paolo Costa - Servizio Ambiente



Nello scorso numero di *Faenza e' mi paes* l'articolo dello scrivente, curatore della pagina/rubrica *Faenza che era*, titolava "Coincidenze" manfrediane, tra cavalli, Rioni e cartoline. Era stato pensato come il primo di due articoli: infatti in chiusura del testo si preannunciava una seconda puntata. Ma le coincidenze sono proseguite, con la comparsa di altre immagini sull'argomento in questione, se non inedite sicuramente poco note. Per cui le due puntate pensate originariamente vengono ora intervallate da un interludio, sempre in tema (sperando che la seconda puntata possa usufruire di un poco più di spazio di quello abituale): questo anche per consentire a chi scrive alcune verifiche presso l'Archivio di Stato faentino.

Nel 1908 si svolgono a Faenza le grandi manifestazioni Torricelliane, nel 300° della nascita del genio di madre faentina, dalla quale Evangelista Torricelli mutua il cognome, fortemente volute *in primis* dal grande sindaco Gallo Marucci. Fra le manifestazioni "collaterali" del ricchissimo cartellone di quell'anno epico, l'anno dell'Esposizione internazionale visitata da S. M. Vittorio Emanuele III e consorte, non potevano mancare corse all'ippodromo nell'allora piazza d'Armi. In queste immagini il manifesto della corsa di campionato europeo del 29 agosto 1908 (3), la celebre (certo localmente) istantanea del cavallo vincitore la corsa (2) ed una cartolina simbolica dell'ubicazione dell'ippodromo, "fuori porta imolese" (1). Il manifesto pubblicitario, oltre agli *Internazionali di trotto* anche la *mostra internazionale di ceramica*. Da questo secondo evento nascerà il Museo Internazionale delle Ceramiche.



